



Ministero Istruzione Università e Ricerca

Liceo Statale *Gian Battista Vico* - Liceo Scientifico Liceo delle Scienze Umane

v.le Italia 26 20094 Corsico MI tel. 02 4580 920 fax 02 4860 1264 CF 80193610153 CM MIPS26000A
www.liceovico.edu.it E-m liceovico@liceovico.it PEC mips26000a@pec.istruzione.it



Prot n° 2142/v.4

Corsico, 15 maggio 2023

**DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO DI CLASSE**
(Art. 5 Regolamento D.P.R. 323/ 23.7.1998)

**Classe quinta 5[^] M
Anno scolastico 2022-2023**

Liceo delle Scienze Umane

1. Presentazione dell'indirizzo di studi	3
1.1 Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei	3
1.2 Risultati di apprendimento specifici per il Liceo delle scienze umane	5
2. Quadro orario del Piano di studi	6
3. Criteri deliberati dal Collegio dei docenti.	6
3.1 Criteri per l'ammissione all'esame di Stato	6
3.2 Criteri per l'assegnazione del credito scolastico	7
3.3 Criteri per l'assegnazione del voto di condotta	7
3.4 Criteri per l'assegnazione del voto trasversale di Educazione Civica	8
4. Profilo della classe e obiettivi trasversali effettivamente raggiunti	9
5. Elenco dei docenti e loro continuità	10
6. Relazioni disciplinari	11
6.1 Relazione di ITALIANO	11
6.2 Relazione di SCIENZE UMANE	11
6.3 Relazione di MATEMATICA	12
6.4 Relazione di FISICA	15
6.5 Relazione di INGLESE	19
6.6 Relazione di STORIA	22
6.7 Relazione di FILOSOFIA	24
6.8 Relazione di STORIA DELL'ARTE	26
6.9 Relazione di LATINO	26
6.10 Relazione di SCIENZE NATURALI	27
6.11 Relazione di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	29
6.12 Relazione di RELIGIONE	31
6.13 Relazione di EDUCAZIONE CIVICA	32
7. Programmi svolti	35
7.1 Programma di ITALIANO	35
7.2 Programma di SCIENZE UMANE	40
7.3 Programma di MATEMATICA	43
7.4 Programma di FISICA	44
7.5 Programma di INGLESE	45
7.6 Programma di STORIA	48
7.7 Programma di FILOSOFIA	50
7.8 Programma di STORIA DELL'ARTE	52
7.9 Programma di LATINO	54
7.10 Programma di SCIENZE NATURALI	57
7.11 Programma di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	59
7.12 Programma di RELIGIONE	60
7.13 UDA di Educazione Civica	61
8. Percorsi interdisciplinari/pluridisciplinari svolti in accordo con il CdC	62
9. Insegnamento discipline non linguistiche (CLIL)	62
10. Progetti e specifiche attività curriculari ed extracurriculari	62
11. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)	63
12. Prove invalsi	64

13. Griglie di valutazione	64
13.1 Griglie di valutazione per la simulazione della Prima Prova	64
13.2 Griglia di valutazione per la simulazione della Seconda Prova	70
13.3 Griglia ministeriale per la valutazione del Colloquio	71
14. Allegati riservati al Presidente della Commissione	72
14.1 Indice allegati	72
14.2 Elenco degli studenti e delle studentesse	72
14.3 Presentazione degli studenti e delle studentesse con BES/DSA e loro mappe siglate (uno per uno in busta sigillata)	72
14.4 Firme dei docenti del consiglio di classe	72
14.5 Firma della Dirigente Scolastica	72

I PARTE PROFILO IN USCITA e CRITERI STABILITI DAL COLLEGIO DOCENTI

1. Presentazione dell'indirizzo di studi

1.1 Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali, a conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l’intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l’abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:

- dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- curare l’esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.

Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiando le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

1.2 Risultati di apprendimento specifici per il Liceo delle scienze umane

Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane" (art. 9 comma 1). Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

2. Quadro orario del Piano di studi

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	Orario annuale				
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura latina	99	99	66	66	66
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			99	99	99
Scienze umane*	132	132	165	165	165
Diritto ed Economia	66	66			
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Matematica**	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali***	66	66	66	66	66
Storia dell'arte			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
	891	891	990	990	990

* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

3. Criteri deliberati dal Collegio dei docenti.

Il Collegio Docenti ha stabilito i criteri generali sotto elencati

3.1 Criteri per l'ammissione all'esame di Stato

Sono **ammessi all'Esame di Stato** gli studenti delle scuole statali e paritarie che:

1. ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, abbiano frequentato almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato (articolo 14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009);
2. abbiano frequentato l'ultima classe e nello scrutinio finale abbiano conseguito una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere, con adeguata motivazione, chi ha un voto inferiore a sei in una disciplina o in un gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per gli studenti che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del d.P.R. n. 751 del 1985; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per gli studenti che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Il C.D. stabilisce che, in ottemperanza alle norme vigenti, i Consigli delle classi quinte possono ammettere all'Esame di Stato uno studente anche in presenza di un voto inferiore a 6/10 qualora:

- 1) i punti di scarto non siano più di due rispetto alla sufficienza
- 2) lo studente abbia dimostrato un impegno diffuso senza scelte selettive e possieda almeno due tra queste cinque caratteristiche:
 - un andamento particolarmente positivo in altre discipline
 - un comportamento particolarmente positivo con docenti e compagni
 - interessi vivaci e approfonditi in più campi scolastici ed extrascolastici
 - una capacità di riflessione autonoma generale, espressa con buone competenze argomentative e di linguaggio
 - l'acquisizione di buone competenze di cittadinanza (vedi competenze chiave per l'apprendimento permanente del Consiglio europeo del 22/5/2018)

3.2 Criteri per l'assegnazione del credito scolastico

Il C.D. stabilisce che il credito scolastico venga attribuito dai Consigli di Classe tenendo come **criterio base la media aritmetica dei voti** ma considerando anche l'atteggiamento dello studente e il suo impegno e altruismo nella vita scolastica e la partecipazione attiva alle lezioni, nonché le eventuali attività extracurricolari documentate. A questo proposito si precisa che sono certificabili, ai fini del calcolo del credito scolastico, le attività extracurricolari svolte fra il 16 maggio dell'a.s. precedente e il 15 maggio dell'a.s. in corso e che la certificazione dovrà essere consegnata entro il 25 maggio dell'a.s. in corso.

Si precisa inoltre che:

- Sono certificabili ai fini del calcolo del credito tutte le attività extracurricolari organizzate dalla scuola che prevedono un impegno complessivo non inferiore alle 15 ore durante l'anno scolastico.
- Sono valutabili ai fini del calcolo del credito le seguenti attività esterne (solo se certificate dall'ente erogatore e quando l'impegno complessivo risulti non inferiore alle 20 ore durante l'anno scolastico):
 - a. Stages linguistici all'estero
 - b. Conseguimento di certificazioni (linguistiche e ECDL)
 - c. Attività sportiva agonistica
 - d. Frequenza a Conservatorio, corsi civici di musica
 - e. Attività di volontariato
 - f. Partecipazione a stages universitari
 - g. Partecipazione a cicli di conferenze organizzate dagli enti locali

3.3 Criteri per l'assegnazione del voto di condotta

Per attribuire il voto di comportamento vengono considerati i seguenti elementi:

Criterio 1: rispetto delle persone, delle cose e dei vari ruoli all'interno della scuola

Criterio 2: puntualità nelle scadenze, nel rispetto dei propri compiti e dei propri doveri, continuità nella frequenza a scuola

Criterio 3: partecipazione attiva alla vita e al lavoro di classe, buona socializzazione e disponibilità con i compagni, correttezza nell'esecuzione dei propri compiti a scuola

A ogni elemento viene associato un indicatore scelto fra i seguenti tre.

Indicatori per ciascuno dei tre criteri

Ciascun indicatore corrisponde ai tre livelli: **carente, sufficiente, buono.**

In base a questi livelli **si attribuirà così il voto di comportamento:**

- **10 se il livello buono è presente in tutti i 3 criteri**
- **8 o 9 se il livello buono è presente in 2 dei tre criteri**
- **6 o 7 se il livello buono è assente o presente in un solo criterio**

Come vengono attribuiti i livelli

Criterio 1: rispetto delle persone e delle cose, e dei vari ruoli all'interno della scuola

Buono: l'alunno sa adeguare...

Sufficiente: l'alunno non sempre sa adeguare...

Carente: l'alunno spesso non sa adeguare...

...il suo comportamento, nel rispetto comune a tutti, riconoscendo i ruoli delle varie figure professionali nel contesto scuola, ha cura del materiale scolastico, proprio e comune, rispetta le regole interne relative agli ambienti e alle situazioni all'interno della scuola (comportamenti: in aula, nelle uscite dalla classe, durante l'intervallo, nelle uscite didattiche,...)

Criterio 2: puntualità nelle scadenze, nel rispetto dei propri compiti e dei propri doveri, continuità nella frequenza a scuola

Buono: l'alunno frequenta con regolarità, è puntuale nel rispetto degli orari scolastici, delle consegne, nell'esecuzione dei vari lavori, nel portare i materiali e le giustificazioni, frequenta le attività alle quali ha aderito assumendo un impegno (corsi di recupero, progetti, ecc.)

Sufficiente: l'alunno ha una frequenza discontinua, non sempre rispetta orari e scadenze, a volte dimentica materiali o giustificazioni

Carente: l'alunno ha una frequenza discontinua, spesso utilizza entrate o uscite fuori orario, spesso non rispetta le consegne o dimentica le giustificazioni

Criterio 3: partecipazione attiva alla vita e al lavoro di classe, buona socializzazione e disponibilità con i compagni, correttezza nell'esecuzione dei propri compiti a scuola

Buono: l'alunno mostra attenzione alle attività didattiche, è disponibile alle indicazioni dei docenti, interviene per porre problemi, o chiedere chiarimenti, facilitando discussioni costruttive tra compagni, è propositivo, è disponibile alla collaborazione con i compagni, dimostra impegno personale nell'esecuzione dei compiti assegnati, in classe e a casa

Sufficiente: l'alunno non sempre mostra attenzione alle attività didattiche, ma interagisce in maniera corretta con docenti e compagni nei momenti di discussione, si relaziona in maniera collaborativa con i compagni

Carente: l'alunno partecipa poco alle attività di classe, non collabora positivamente con i compagni

3.4 Criteri per l'assegnazione del voto trasversale di Educazione Civica

Per l'attribuzione del voto in educazione civica vengono considerati i seguenti elementi:

criterio 1: grado di interesse, partecipazione e coinvolgimento

criterio 2: grado di consapevolezza dell'importanza dei principi costituzionali nella vita quotidiana

criterio 3: grado di competenza nell'uso degli strumenti digitali

II PARTE PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

4. Profilo della classe e obiettivi trasversali effettivamente raggiunti

La classe è attualmente composta da 21 alunni (19 studentesse e 2 studenti). Tra gli studenti, ci sono due diagnosi di DSA, di cui una in parte compensata, che prevedono un PDP con il diritto al ricorso di misure dispensative e compensative opportunamente calibrate sulla persona. Quest'anno è stato attivato un BES per problemi emotivi che ha previsto le interrogazioni programmate per tutte le materie. Nel complesso, la classe ha conservato una composizione stabile nel tempo, con un numero significativo di studentesse e studenti motivati con un profitto buono o discreto. Il percorso di apprendimento è stato abbastanza lineare nel corso del triennio, sebbene la DAD, la DDI e l'alternanza con le attività in presenza abbiano rallentato e, in qualche caso, compromesso il processo delle acquisizioni previste, oltre che ridimensionato i programmi curriculari. Non sono emersi problemi riconducibili all'emergenza COVID, anzi, nonostante questo, il gruppo classe ha compiuto un buon lavoro, raggiungendo risultati molto soddisfacenti e manifestando una maturità e una capacità di affrontare le difficoltà- non solo scolastiche- degne di nota. Sono state pertanto apprese o sono maturate, mediante un lavoro serio, costante e costruttivo, capacità critiche più che sufficienti e, in qualche caso anche discrete, affinando competenze di interpretazione personale dei contenuti e abilità nei processi di collegamento tra i vari saperi. Soltanto pochi alunni hanno raggiunto un livello di competenze e conoscenze appena sufficiente a causa di un impegno non sempre continuativo e produttivo e, in alcuni casi, si evidenzia una minore autonomia nello studio. Il livello di preparazione e di acquisizione di competenze raggiunto è medio o, comunque, si attesta su una preparazione di base più che sufficiente, anche se alcuni alunni hanno mantenuto qualche lacuna più o meno diffusa nelle competenze e nelle conoscenze di base, soprattutto in specifici ambiti disciplinari. Ciò si ritiene legato o alla scarsa motivazione verso uno studio costante o a difficoltà reali verso una o più specifiche aree del sapere. Dal punto di vista relazionale, i rapporti tra pari non sono del tutto positivi, poiché la classe, fin dal primo anno, si è divisa in due gruppi distinti con poche relazioni fra di loro. Nel rapporto con i docenti e con gli altri adulti, la classe ha maturato una buona capacità di interagire e di mediare nonostante le difficoltà, più o meno imputabili ai periodi di didattica a distanza e D.D.I., come già detto sopra. Nell'anno scolastico corrente la 5M ha comunque sempre risposto con puntualità e con un più ampio senso di responsabilità, mettendo nuovamente in luce anche il piacere, da parte dei più, di partecipare alle iniziative culturali proposte dal Liceo Vico.

Dati sugli studenti

Anno scolastico	2020-21	2021/22	2022/23
Classe	3^M	4^M	5^M
Numero Alunni	23	22	22
Maschi	4	3	3
Femmine	20	19	19
Provenienti dalla classe preced.	23	22	21
Provenienti da altra classe o scuola	0	0	1
Trasferiti ad altre scuole	0	0	0
Ritirati	0	1	1
PROMOSSI	21	20	
NON Promossi	1	1	

5. Elenco dei docenti e loro continuità

Disciplina	Presenza anni precedenti				
	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a
Lettere			X	X	X
Matematica	X	X	X		X
Fisica			X		X
Inglese					X
Latino			X	X	X
Scienze Umane	X	X	X	X	X
Scienze della Terra					X
Storia dell'arte			X	X	X
Scienze motorie e sportive				X	X
Storia e Filosofia			X	X	X
Religione				X	X*

*Il supplente del docente è arrivato ad Aprile dopo che il titolare aveva già fatto numerose assenze

III PARTE PERCORSO FORMATIVO

6. Relazioni disciplinari

6.1 Relazione di ITALIANO

Metodologie di insegnamento

Lezioni frontali; lezioni partecipate; lavori di gruppo; discussioni guidate.

Strumenti di lavoro utilizzati

Storia della letteratura in adozione: *I classici nostri contemporanei*, Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria; *Il Paradiso* (ed. Zanichelli); testi in fotocopia, romanzi e testi della letteratura italiana del novecento; sussidi multimediali e video; mappe, sintesi e approfondimenti condivisi dalla docente tramite padlet o sulla piattaforma classroom.

Prove di verifica e griglie di valutazione

Le tipologie di verifica sono state le seguenti: produzione di elaborati scritti in conformità con la prima prova dell'esame di stato; interrogazioni orali o scritte valide per l'orale sulla letteratura, analisi dei testi e dei canti del Paradiso. La valutazione delle prove scritte è stata effettuata tramite le griglie inserite all'interno della sezione 13 del presente Documento. Per le prove orali è stata utilizzata la griglia di valutazione presente nel PTOF di istituto.

6.2 Relazione di SCIENZE UMANE

Metodologie di insegnamento

Dibattito, lezione frontale; visione di contributi filmati relativi agli argomenti in oggetto.

Gli studenti sono stati costantemente invitati a raccogliere appunti durante le lezioni per integrare e coordinare tra loro contenuti e concetti.

Strumenti di lavoro utilizzati

Libri di testo, integrati con materiali cartacei audiovisivi

Prove di verifica e griglie di valutazione

Durante l'anno scolastico sono state svolte verifiche orali e scritte. Le prove del secondo periodo sono state particolarmente orientate alla verifica progressiva delle conoscenze e competenze globali acquisite, anche in funzione dell'Esame di Stato. Per le verifiche è stata utilizzata la griglia di valutazione d'istituto contenuta nel PTOF. Per la prova di simulazione di Maggio si utilizzerà la Griglia di Valutazione in ventesimi relativa alla Seconda Prova, approvata dal Dipartimento di Scienze Umane e allegata al presente Documento.

6.3 Relazione di MATEMATICA

Metodologie di insegnamento

Durante il secondo biennio e il quinto anno l'azione didattica è stata mirata a:

- fornire esercitazioni utili per cercare di superare alcuni tipici punti di debolezza nell'utilizzo dei concetti matematici;
- stabilire connessioni tra le varie branche della matematica;
- allenare gli allievi all'interpretazione dei grafici e alla comprensione delle diverse modalità rappresentative di dati, dove è stato possibile la rappresentazione grafica degli oggetti matematici è stata arricchita da quella numerica e simbolica.
- sottolineare l'importanza di concetti astratti che consentono di affrontare diversi problemi pratici.

Laddove possibile, gli aspetti algebrici sono stati affiancati con le relative interpretazioni grafiche, in modo da aumentare l'efficacia didattica e per potenziare il ragionamento dinamico sui diversi piani rappresentativi (grafico, numerico e simbolico).

Il programma del quinto anno si è sviluppato sui seguenti temi: limiti e continuità, cenni al calcolo differenziale.

Relazioni e funzioni		
Conoscenze	Abilità	Competenze
1. Limiti e continuità 2. Derivate	1. Calcolare limiti di funzioni 2. Studiare la continuità o la discontinuità di una funzione in un punto 3. Calcolare la derivata di una funzione 4. Eseguire lo studio di funzione e tracciarne il grafico	1. Utilizzare le tecniche dell'analisi, rappresentandola anche sotto forma grafica 2. Individuare strategie appropriate per risolvere problemi 3. Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di diversa natura.

Per ogni tema è stata proposta una selezione di esercizi organizzati secondo livelli di difficoltà crescente, in modo da aumentare la flessibilità nella programmazione didattica e il coinvolgimento da parte di tutti gli allievi.

Il libro di testo ha rappresentato un costante punto di riferimento nello sviluppo del programma. Alcuni argomenti sono stati introdotti utilizzando l'approccio "matematica per problemi", in cui il problema rappresenta il punto di partenza per introdurre nuovi concetti teorici. L'adozione di tale approccio ha ridotto le distanze tra gli aspetti teorici e i problemi applicativi, favorendo una didattica orientata all'interessamento degli argomenti trattati.

Le esercitazioni sono state svolte prestando molta attenzione ad ogni passaggio nella risoluzione di problemi, incentivando la trasmissione di un preciso metodo operativo.

In linea con quanto stabilito dal Dipartimento di Matematica e Fisica, gli approfondimenti di carattere storico/divulgativo sono stati ridotti per privilegiare gli argomenti più importanti del programma.

Strumenti di lavoro utilizzati

Le lezioni/esercitazioni in presenza si sono svolte utilizzando:

- la versione cartacea del libro;
- il software “*OpenBoard*” installato sulla lavagna interattiva multimediale (LIM).

Il registro elettronico è stato sempre compilato in modo da consentire a tutti gli studenti di sapere gli argomenti trattati e gli esercizi assegnati.

Indipendentemente dal *software* utilizzato si è incentivato l'utilizzo di tratti colorati, al fine di rendere la comprensione delle lezioni più accessibile e per segnalare gli errori più frequenti.

Prove di verifica

Verifiche tradizionali cartacee. Le prove di verifica sono state strutturate con esercizi di diversi livelli di difficoltà, generalmente ogni prova di verifica si conclude con gli esercizi per l'eccellenza, il cui scopo è consentire agli allievi più preparati di raggiungere le valutazioni più soddisfacenti.

Le interrogazioni sono state proposte come eventuale forma di recupero alle prove scritte.

Griglia di valutazione di Matematica

Criteri di valutazione per Matematica – 2022/23

Ottimo (9/10 - 10/10)	Conoscenze	Possiede una conoscenza completa, approfondita e coerentemente organizzata.
	Capacità	Sa rispondere a quesiti complessi. Sa risolvere problemi complessi. Possiede proprietà di linguaggio e padronanza della terminologia scientifica. È in grado di comprendere e di utilizzare anche testi di livello non strettamente scolastico.
	Competenze	Dimostra, nella risoluzione di un quesito e nella trattazione degli argomenti, intuizione, capacità di analisi e di sintesi, nonché completa autonomia.
Buono (8/10)	Conoscenze	Possiede una conoscenza complessiva e talvolta anche approfondita degli argomenti trattati.
	Capacità	Risolve, a volte, quesiti anche complessi. Manifesta proprietà di linguaggio e padronanza della terminologia scientifica. È in grado di comprendere tutti i testi di livello scolastico.
	Competenze	Dimostra, nella risoluzione di un quesito o nella trattazione degli argomenti, intuizione e capacità di analisi e di sintesi.
Discreto (7/10)	Conoscenze	Possiede una conoscenza di base di tutti gli argomenti trattati, seppure a livello talvolta mnemonico.
	Capacità	Risolve buona parte dei quesiti proposti, seppure con qualche residuo di meccanicità e in modo non sempre autonomo. Utilizza le informazioni in modo corretto con qualche limite nell'approfondimento. Manifesta attenzione al linguaggio e capacità di comprensione dei testi di media difficoltà.
	Competenze	Dimostra capacità di analisi e qualche capacità, seppure modesta, nella sintesi.
Sufficiente (6/10)	Conoscenze	Possiede una conoscenza di base di buona parte degli argomenti trattati, seppure talvolta a livello mnemonico.
	Capacità	Risolve correttamente ed esaurientemente alcuni semplici quesiti. Utilizza le informazioni in modo sostanzialmente corretto seppure con limiti nell'approfondimento e seppure prediligendo procedimenti essenzialmente meccanici. È in grado di comprendere senza ambiguità i testi più semplici.
	Competenze	Dimostra modeste capacità di analisi e modeste, o non autonome, capacità di sintesi.
Insufficiente (5/10)	Conoscenze	Possiede una preparazione frammentaria e non del tutto assimilata.
	Capacità	Manifesta difficoltà nel risolvere anche semplici quesiti. Utilizza le informazioni in modo superficiale e non sempre pertinente. Si esprime in modo poco corretto e con terminologia scientifica impropria. Manifesta qualche difficoltà nella comprensione dei testi.
	Competenze	Manifesta difficoltà nell'analisi e nella sintesi.
Gravemente insufficiente (4/10)	Conoscenze	Possiede una conoscenza frammentaria e prevalentemente mnemonica.
	Capacità	Manifesta difficoltà di comprensione anche di semplici quesiti. Utilizza le informazioni solo in modo superficiale. Demanda ad altri (insegnante, compagni) il compito di analizzare e sintetizzare, senza mostrarsi disponibile ad apprendere. Si esprime in modo scorretto, confondendo i termini del linguaggio scientifico.
	Competenze	Manifesta difficoltà di analisi e di sintesi.
Del tutto insufficiente (≤3/10)	Conoscenze	Presenta, nella conoscenza di base, lacune gravi e diffuse.
	Capacità	Non sa utilizzare le conoscenze acquisite, se non in modo mnemonico. Comprende in modo scorretto un testo. Fraintende anche domande molto semplici. Si esprime con linguaggio scorretto associando prevalentemente in modo arbitrario termini e concetti fra loro.
	Competenze	-

6.4 Relazione di FISICA

Metodologie di insegnamento

Durante il secondo biennio e il quinto anno l'azione didattica è stata mirata a:

- allenare gli allievi ad un metodo di studio che consenta un apprendimento efficace e solido;
- calibrare esercitazioni utili a superare gli attriti intellettuali verso una disciplina non d'indirizzo;
- stabilire connessioni tra le varie branche della fisica;
- stimolare la curiosità e la creatività degli allievi e considerare la Fisica come una disciplina necessaria all'interpretazione della realtà che ci circonda, utile per intraprendere scelte più responsabili all'interno della società.
- adottare un'impostazione semplice, rigorosa, in modo da facilitare la comprensione dei concetti. Ogni formula è stata affrontata facendo l'analisi dimensionale con le unità di misura del Sistema Internazionale;
- sviluppare una maggiore consapevolezza delle grandezze fisiche trattate e potenziare la capacità di astrazione, al fine di non ridurre la Fisica ad un elenco di concetti da imparare a memoria.

Durante le lezioni e le esercitazioni è stato valorizzato l'aspetto multimediale del libro di testo (figure, disegni, fotografie), privilegiando la semplicità e la chiarezza di linguaggio senza sacrificare il rigore del lessico tecnico.

L'interazione con gli allievi è stata incentivata con la presentazione di esempi concreti e con domande finalizzate alla riflessione.

Il programma del quinto anno si è sviluppato sui seguenti temi: l'equilibrio elettrico, cariche elettriche in moto, campo magnetico, magnetismo, cenni di elettromagnetismo e teoria della relatività ristretta.

Nel seguito viene riportato il quadro sinottico con le conoscenze, le abilità e le competenze dei principali temi trattati.

L'equilibrio elettrico		
Conoscenze	Abilità	Competenze
1. I fenomeni di elettrizzazione 2. La polarizzazione dei dielettrici 3. La legge di Coulomb 4. Il campo elettrico 5. L'energia potenziale elettrica 6. La differenza di potenziale elettrico 7. I condensatori	1. Descrizione ed interpretazione dei fenomeni di elettrizzazione 2. Descrivere le differenze tra conduttori, isolanti e semiconduttori 3. Comprendere il significato di interazione a distanza e saper applicare la legge di Coulomb 4. Saper rappresentare un campo elettrico tramite le linee di forza 5. Interpretare ed applicare il concetto di d.d.p.	1. Affrontare e risolvere semplici problemi di Fisica usando gli strumenti matematici adeguati al percorso didattico 2. Comprendere e valutare criticamente le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui si vive 3. Gestire la corretta comprensione degli argomenti studiati

Cariche elettriche in moto		
Conoscenze	Abilità	Competenze
1. Definizione di corrente elettrica 2. La prima legge di Ohm 3. L'effetto Joule 4. La seconda legge di Ohm 5. La relazione tra resistività e temperatura 6. Il generatore di tensione 7. Resistenze in serie e in parallelo 9. Condensatori in serie e in parallelo	1. Applicazione della definizione di corrente elettrica 2. Applicazione delle leggi di Ohm 3. Determinazione della potenza dissipata da un conduttore 4. Calcolare la resistenza equivalente nei collegamenti di resistori in serie e in parallelo	1. Affrontare e risolvere semplici problemi di Fisica usando gli strumenti matematici adeguati al percorso didattico 2. Comprendere e valutare criticamente le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui si vive 3. Gestire la corretta comprensione degli argomenti studiati
Il magnetismo e cenni all'elettromagnetismo		
Conoscenze	Abilità	Competenze
1. Il campo magnetico 2. L'esperienza di Oersted: interazione magnete-corrente elettrica 3. L'esperienza di Ampère: interazione corrente-corrente 4. Il vettore campo magnetico 5. La forza di Lorentz 6. Il moto delle cariche elettriche in un campo magnetico 7. Il filo rettilineo, la spira circolare e il solenoide 8. Il motore elettrico 9. Cenni alle correnti elettriche indotte 10. Cenni alle leggi di Faraday Neumann e di Lenz 11. Cenni all'alternatore e la corrente alternata, il trasformatore statico 12. Cenni alle onde e allo spettro elettromagnetico	1. Modalità di interazione tra correnti e magneti 2. Definizione del campo magnetico 3. Determinare il campo magnetico di un cavo percorso da corrente 4. Argomentare il principio di funzionamento di un motore elettrico 5. Classificare le diverse tipologie di onde elettromagnetiche	1. Affrontare e risolvere semplici problemi di Fisica usando gli strumenti matematici adeguati al percorso didattico 2. Comprendere e valutare criticamente le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui si vive 3. Gestire la corretta comprensione degli argomenti studiati 4. Avere consapevolezza del ruolo dell'esperienza nella costruzione del modello interpretativo
La relatività ristretta		
Conoscenze	Abilità	Competenze
1. La relatività del moto per Galileo ed Einstein. 2. Analizzare le conseguenze dei postulati di Einstein: la dilatazione dei tempi e la contrazione delle lunghezze. 3. Discutere l'equivalenza massa energia.	1. Identificare i sistemi di riferimento inerziali e non inerziali 2. Formulare i principi alla base della relatività	1. Gestire la corretta comprensione degli argomenti studiati

Per ogni tema è stata proposta una selezione di esercizi organizzati secondo livelli di difficoltà crescente, in modo da aumentare la flessibilità nella programmazione didattica e il coinvolgimento da parte di tutti gli allievi.

Il libro di testo ha rappresentato un costante punto di riferimento nello sviluppo del programma.

Le esercitazioni sono state svolte prestando molta attenzione ad ogni passaggio nella risoluzione degli esercizi e all'analisi dimensionale, incentivando la trasmissione di un preciso metodo operativo.

In linea con quanto stabilito dal Dipartimento di Matematica e Fisica, gli approfondimenti di carattere storico/divulgativo sono stati ridotti per privilegiare gli argomenti più importanti del programma.

Strumenti di lavoro utilizzati

Le lezioni/esercitazioni in presenza si sono svolte utilizzando:

- la versione cartacea del libro;
- il software *OpenBoard* installato sulla lavagna interattiva multimediale (LIM).

Il registro elettronico è stato sempre compilato in modo da consentire a tutti gli studenti di sapere gli argomenti trattati e gli esercizi assegnati. Il corso Classroom "Fisica 5M" è stato utilizzato per la condivisione di materiali digitali.

Indipendentemente dal *software* utilizzato si è incentivato l'utilizzo di tratti colorati, al fine di rendere la comprensione delle lezioni più accessibile e per segnalare gli errori più frequenti.

Prove di verifica

Le prove di verifica sono state somministrate secondo la tradizionale modalità cartacea.

I compiti in classe sono stati strutturati con esercizi di diversi livelli di difficoltà, generalmente ogni prova di verifica si conclude con gli esercizi per l'eccellenza, il cui scopo è consentire agli allievi più preparati di raggiungere le valutazioni più soddisfacenti.

Le interrogazioni sono state proposte come eventuale forma di recupero alle prove scritte.

Griglia di valutazione di Fisica

Criteri di valutazione per Fisica – 2022/23

Ottimo (9/10 - 10/10)	Conoscenze	Possiede una conoscenza completa, approfondita e coerentemente organizzata.
	Capacità	Sa rispondere a quesiti complessi. Sa risolvere problemi complessi. Possiede proprietà di linguaggio e padronanza della terminologia scientifica. È in grado di comprendere e di utilizzare anche testi di livello non strettamente scolastico.
	Competenze	Dimostra, nella risoluzione di un quesito e nella trattazione degli argomenti, intuizione, capacità di analisi e di sintesi, nonché completa autonomia.
Buono (8/10)	Conoscenze	Possiede una conoscenza complessiva e talvolta anche approfondita degli argomenti trattati.
	Capacità	Risolve, a volte, quesiti anche complessi. Manifesta proprietà di linguaggio e padronanza della terminologia scientifica. È in grado di comprendere tutti i testi di livello scolastico.
	Competenze	Dimostra, nella risoluzione di un quesito o nella trattazione degli argomenti, intuizione e capacità di analisi e di sintesi.
Discreto (7/10)	Conoscenze	Possiede una conoscenza di base di tutti gli argomenti trattati, seppure a livello talvolta mnemonico.
	Capacità	Risolve buona parte dei quesiti proposti, seppure con qualche residuo di meccanicità e in modo non sempre autonomo. Utilizza le informazioni in modo corretto con qualche limite nell'approfondimento. Manifesta attenzione al linguaggio e capacità di comprensione dei testi di media difficoltà.
	Competenze	Dimostra capacità di analisi e qualche capacità, seppure modesta, nella sintesi.
Sufficiente (6/10)	Conoscenze	Possiede una conoscenza di base di buona parte degli argomenti trattati, seppure talvolta a livello mnemonico.
	Capacità	Risolve correttamente ed esaurientemente alcuni semplici quesiti. Utilizza le informazioni in modo sostanzialmente corretto seppure con limiti nell'approfondimento e seppure prediligendo procedimenti essenzialmente meccanici. È in grado di comprendere senza ambiguità i testi più semplici.
	Competenze	Dimostra modeste capacità di analisi e modeste, o non autonome, capacità di sintesi.
Insufficiente (5/10)	Conoscenze	Possiede una preparazione frammentaria e non del tutto assimilata.
	Capacità	Manifesta difficoltà nel risolvere anche semplici quesiti. Utilizza le informazioni in modo superficiale e non sempre pertinente. Si esprime in modo poco corretto e con terminologia scientifica impropria. Manifesta qualche difficoltà nella comprensione dei testi.
	Competenze	Manifesta difficoltà nell'analisi e nella sintesi.
Gravemente insufficiente (4/10)	Conoscenze	Possiede una conoscenza frammentaria e prevalentemente mnemonica.
	Capacità	Manifesta difficoltà di comprensione anche di semplici quesiti. Utilizza le informazioni solo in modo superficiale. Demanda ad altri (insegnante, compagni) il compito di analizzare e sintetizzare, senza mostrarsi disponibile ad apprendere. Si esprime in modo scorretto, confondendo i termini del linguaggio scientifico.
	Competenze	Manifesta difficoltà di analisi e di sintesi.
Del tutto insufficiente (≤3/10)	Conoscenze	Presenta, nella conoscenza di base, lacune gravi e diffuse.
	Capacità	Non sa utilizzare le conoscenze acquisite, se non in modo mnemonico. Comprende in modo scorretto un testo. Fraintende anche domande molto semplici. Si esprime con linguaggio scorretto associando prevalentemente in modo arbitrario termini e concetti fra loro.
	Competenze	-

6.5 Relazione di INGLESE

Metodologie di insegnamento

Lezione frontale, anche col supporto di strumenti multimediali

Uso di video (film, documentari)

Lavoro di gruppo

Lavoro individuale

Modalità deduttiva (esercitazione dopo la spiegazione)

Modalità induttiva (osservazione sperimentale seguita da generalizzazioni teoriche)

Discussione basata sull'argomentazione e sul confronto

Ricerca guidata

Strumenti di lavoro utilizzati

Il libro di testo, film, approfondimenti da diversi testi e video.

Prove di verifica e griglie di valutazione

Le prove di verifica scritte somministrate sono state strutturate con domande aperte, generalmente due o tre mentre quelle orali hanno simulato il confronto interdisciplinare tra i temi affrontati, con particolare attenzione alla letteratura inglese e alla storia dei Paesi anglofoni.

Di seguito si riportano le griglie di valutazione utilizzate.

LINGUE STRANIERE CLASSE QUINTA

VALUTAZIONE PROVE ORALI

Elementi analizzati	Descrizione dei livelli di competenza	Voto
Conoscenza	esaustiva, ben assimilata con approfondimenti personali	9 - 10
	ampia e ben assimilata	8
	adeguata e nel complesso articolata	7
	essenziale	6
	lacunosa	5
	molto lacunosa	4 - 3
	nulla	2

Esposizione	molto sciolta, senza esitazioni, pronuncia corretta	9-10
	sciolta, pronuncia corretta	8
	qualche esitazione pronuncia globalmente corretta	7
	esitazioni ed errori che non pregiudicano la comunicazione	6
	piuttosto faticosa, pronuncia scorretta	5
	molto impacciata, lenta e scorretta	4-3
	nulla	2
Lessico	molto ricco e appropriato	9-10
	ricco e appropriato	8
	appropriato ma non ricco	7
	adeguato	6
	povero	5
	molto povero	4-3
	nullo	2
Grammatica	frasi complesse, corrette, molto ben articolate	9-10
	frasi corrette, ben articolate	8
	frasi semplici, corrette	7
	frasi semplici e complessivamente corrette	6
	frasi molto semplici con errori formali	5
	gravi errori formali che pregiudicano la comunicazione	4-3
	nessuna competenza grammaticale	2

Rielaborazione	ottimo livello di analisi e sintesi	9-10
	buon livello di analisi con spunti critici	8
	livello di analisi autonomo	7
	minima con sufficiente livello di analisi	6
	limitata e non autonoma	5
	analisi molto limitata e/o non pertinente	4-3
	nulla	2

VALUTAZIONE PRODUZIONI SCRITTE

Elementi analizzati	Descrizione dei livelli di competenza	Voto
Contenuto	esaustivo, con approfondimenti personali	9-10
	esaustivo senza rielaborazione	8
	adeguato e nel complesso articolato	7
	essenziale	6
	incerto	5
	lacunoso	3-4
	nullo	2
Esposizione	molto ben articolata e corretta	9-10
	ben articolata e corretta	8
	semplice e corretta	7
	semplice, con errori che non pregiudicano la comunicazione	6
	scorretta e non sempre comprensibile	5
	molto scorretta e appena comprensibile	3-4
	nulla	2

Lessico	molto ricco, registro adeguato alla richiesta	9-10
	ricco e appropriato	8
	appropriato, ma non ricco	7
	adeguato	6
	povero	5
	molto povero	3-4
	del tutto inadeguato	2
Grammatica	frasi complesse corrette	9-10
	frasi corrette	8
	frasi semplici e corrette	7
	frasi semplici e complessivamente corrette	6
	frasi molto semplici con errori formali	5
	gravi errori formali che pregiudicano la comunicazione	3-4
	nessuna competenza grammaticale	2

6.6 Relazione di STORIA

Metodologie di insegnamento e strumenti utilizzati

- Lezione frontale e dialogata
- Lavoro individuale e in gruppo
- Lettura di documenti e materiali storiografici.
- Discussione e approfondimento di particolari tematiche
- Visione di pellicole cinematografiche o documentari;
- Supporti multimediali e slide;
- Libro di testo

Modalità di verifica

- Interrogazione orale e scritta

Criteri di valutazione

Si considerano indicatori fondamentali al fine della valutazione, oltre all'acquisizione dei contenuti, il grado di attenzione e partecipazione alle lezioni; la proprietà di linguaggio acquisita; la chiarezza e il rigore espositivo; la capacità di analisi e di sintesi; la capacità di individuare nessi diacronici; la capacità di approfondimento e di rielaborazione personale.

Di seguito si riportano le griglie di valutazione utilizzate condivise col dipartimento:

ESPOSIZIONE	Efficace e originale	9 - 10
	Chiara e organica	7 - 7.5 - 8
	Lineare	6 - 6.5 - 7
	Imprecisa, lessico non sempre specifico	5 – 5.5
	Impropria e scorretta	Da 3 a 4,5
	Risposta assente	2
CAPACITA'	Rielaborazione autonoma, corretta, approfondita e critica anche di situazioni nuove e complesse	9 - 10
	Rielaborazione autonoma, corretta e approfondita; sa argomentare con sicurezza	7 - 7.5 - 8
	Compie analisi corrette e semplici	6 - 6.5 - 7
	Compie analisi parziali e sintesi imprecise	5 – 5.5
	Non riesce a compiere analisi e sintesi anche se guidato	Da 3 a 4,5
	Risposta assente	2
CONOSCENZE	Complete e approfondite	9 – 10
	Complete e a volte, approfondite	7 - 7.5 - 8
	Essenziali	6 - 6.5 - 7
	Superficiali e generiche	5 – 5.5
	Superficiali, lacunose, non sempre corrette	Da 3 a 4,5
	Risposta assente	2

COMPETENZE DISCIPLINARI	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze, anche a problemi complessi	9 – 10
	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze	7 - 7.5 - 8
	Applica in modo corretto la maggior parte delle conoscenze, ma con qualche imprecisione	6.5 - 7
	Applica in modo non sempre corretto le conoscenze minime	5 – 5.5 - 6
	Conoscenze frammentarie e lacunose, applicate commettendo errori	Da 3 a 4,5
	Risposta assente	2

6.7 Relazione di FILOSOFIA

Metodologie di insegnamento e strumenti utilizzati

- Lezione frontale e dialogata
- Lettura e commento di testi filosofici
- Discussione e approfondimento di particolari tematiche
- Visione di lezioni di approfondimento
- Supporti multimediali e slide;
- Libro di testo

Modalità di verifica

Interrogazione orale

Criteri di valutazione e griglie

Si considerano indicatori fondamentali al fine della valutazione, oltre all'acquisizione dei contenuti, il grado di attenzione e partecipazione alle lezioni; la proprietà di linguaggio acquisita; la chiarezza e il rigore espositivo; la capacità di analisi e di sintesi; la capacità di individuare nessi diacronici; la capacità di approfondimento e di rielaborazione personale.

Di seguito si riportano le griglie di valutazione utilizzate condivise col dipartimento:

ESPOSIZIONE	Efficace e originale	9 - 10
	Chiara e organica	7 - 7.5 - 8
	Lineare	6 - 6.5 - 7
	Imprecisa, lessico non sempre specifico	5 – 5.5
	Impropria e scorretta	Da 3 a 4,5
	Risposta assente	2

CAPACITA'	Rielaborazione autonoma, corretta, approfondita e critica anche di situazioni nuove e complesse	9 - 10
	Rielaborazione autonoma, corretta e approfondita; sa argomentare con sicurezza	7 - 7.5 - 8
	Compie analisi corrette e semplici	6 - 6.5 - 7
	Compie analisi parziali e sintesi imprecise	5 - 5.5
	Non riesce a compiere analisi e sintesi anche se guidato	Da 3 a 4,5
	Risposta assente	2
CONOSCENZE	Complete e approfondite	9 - 10
	Complete e a volte, approfondite	7 - 7.5 - 8
	Essenziali	6 - 6.5 - 7
	Superficiali e generiche	5 - 5.5
	Superficiali, lacunose, non sempre corrette	Da 3 a 4,5
	Risposta assente	2
COMPETENZE DISCIPLINARI	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze, anche a problemi complessi	9 - 10
	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze	7 - 7.5 - 8
	Applica in modo corretto la maggior parte delle conoscenze, ma con qualche imprecisione	6.5 - 7
	Applica in modo non sempre corretto le conoscenze minime	5 - 5.5 - 6
	Conoscenze frammentarie e lacunose, applicate commettendo errori	Da 3 a 4,5
	Risposta assente	2

6.8 Relazione di STORIA DELL'ARTE

Metodologie di insegnamento

Lezione frontale, esposizioni di argomenti specifici tenuti dagli studenti con l'utilizzo di Power Point, discussione in classe su tematiche emerse nello svolgimento del programma o proposte dagli studenti, uscite didattiche di approfondimento. Nella presentazione dei contenuti si è adottato un criterio cronologico, affrontando progressivamente gli argomenti, analiticamente riportati nel programma che segue. L'analisi delle opere ha sempre avuto un ruolo centrale nel lavoro didattico, per favorire negli studenti un approccio personale e diretto all'oggetto artistico; ad essa sono stati poi affiancati l'inquadramento nel contesto storico, politico e culturale e la trattazione delle teorie estetiche e delle riflessioni teoriche proprie delle diverse epoche e/o tendenze artistiche, cercando sempre di stimolare i collegamenti interdisciplinari.

Strumenti di lavoro utilizzati

L'insegnante, per le sue comunicazioni, si è avvalso, oltre che degli strumenti tradizionali, di supporti audiovisivi (presentazioni Power Point, filmati) per mostrare le immagini in modo più chiaro e significativo. Come materiali di studio, oltre agli appunti raccolti durante le lezioni, gli studenti hanno utilizzato il libro di testo adottato ("Arte, bene comune" vol 3 Pavesi, Tavola, Mezzalama) e alcuni materiali integrativi forniti dall'insegnante (per argomenti che richiedevano un approfondimento rispetto al testo adottato).

Prove di verifica e griglie di valutazione

Verifiche orali, questionari scritti a risposte aperte, esposizioni di elaborati con *power point*.

6.9 Relazione di LATINO

Metodologie di insegnamento

Lezioni frontali; lezioni partecipate; laboratori di traduzione.

Strumenti di lavoro utilizzati

Storia della letteratura in adozione: *Veluti flos*, Garbarino, Pasquariello, ed. Paravia, dizionario di latino e testi in fotocopia; sussidi multimediali e video; mappe, sintesi e approfondimenti condivisi dalla docente tramite padlet o sulla piattaforma classroom.

Prove di verifica e griglie di valutazione

Le tipologie di valutazione sono state le seguenti: analisi di testi d'autore. interrogazioni orali e scritte valide per l'orale sulla storia della letteratura latina.

Per la valutazione delle diverse prove è stata utilizzata la griglia di valutazione presente nel PTOF di istituto.

6.10 Relazione di SCIENZE NATURALI

Metodologie di insegnamento

Nel corso del triennio le lezioni si sono sviluppate alternando le diverse discipline (chimica, biologia e scienze della terra) cercando di evidenziare le continue connessioni tra le materie in modo da permettere agli studenti di avere una visione, per quanto possibile, completa dei complessi processi naturali. In affiancamento alla lezione frontale sono stati utilizzati supporti audiovisivi, sono state svolte ricerche ed esperimenti in laboratorio e sono state stimulate discussioni su tematiche attuali. Le diverse metodologie sono state implementate con la finalità di sviluppare alcune competenze fondamentali:

- la consapevolezza della necessità di trovare un giusto equilibrio tra lo sviluppo tecnologico e la conservazione dell'ambiente naturale e la promozione della dignità umana;
- la consapevolezza dell'interdipendenza tra l'uomo, gli altri esseri viventi e l'ambiente;
- la capacità di osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità;
- la capacità di riordinare in sequenza logica le fasi di un fenomeno, raccogliere dati quantitativi e rielaborarli autonomamente.

Strumenti di lavoro utilizzati

I contenuti sono stati affrontati attraverso lezioni frontali, discussioni guidate ed esperienze di laboratorio. All'applicazione della metodologia didattica hanno contribuito l'uso dei libri di testo: "Percorsi di scienze naturali. Chimica organica, biochimica, biotecnologie, tettonica" Curtis, Barnes, Schnek, Massarini – ed. Zanichelli

"Lineamenti di chimica – dalla chimica organica alla chimica dei viventi" – Valitutti, Falasca, Amadio – ed. Zanichelli

Inoltre sono state utilizzate presentazioni in Power Point e la visione di audiovisivi e animazioni.

Per tutta la classe, laboratori su:

- determinazione della presenza di carboidrati, proteine e lipidi negli alimenti

Su base volontaria, laboratori di biotecnologie su:

- riconoscimento genetico attraverso il DNA fingerprinting
- trasformazione batterica con plasmidi ricombinanti

Prove di verifica e griglie di valutazione

Le verifiche hanno guidato gli allievi a comunicare i risultati raggiunti utilizzando la terminologia propria delle Scienze ed esprimendosi con linguaggi verbali e non verbali quali grafici, schemi, mappe.

Gli strumenti utilizzati per valutare il raggiungimento degli obiettivi sono stati:

- Verifiche di tipologia mista a domande aperte e chiuse
- Discussioni aperte all'intera classe
- verifiche orali

Voto	Giudizio sintetico	Conoscenze	Comprensione	Esposizione ed uso di un linguaggio specifico	Organizzazione, elaborazione, applicazione
1/2/3	Assenza di conoscenze e/o incapacità di esposizione				
4	Gravemente insufficiente	Non acquisite	Mancanza di comprensione	Scorretti	Scarse
5	Insufficiente	Carenti	Parziali Incompleta	Imprecisi	Ripetizione frammentaria e applicazione stentata
6	Sufficiente	Deboli	Essenziali Adeguata	Esposizione semplice e sostanzialmente corretta	Minima gestione delle conoscenze
7	Discreto	Chiare e consolidate	Adeguata	Utilizzo del linguaggio specifico	Gestione autonoma delle conoscenze
8	Buono	Approfondite	Completa	Utilizzo del linguaggio specifico	Collegamenti e applicazione sicura delle conoscenze
9	Distinto	Sicure e approfondite	Completa	Utilizzo sicuro del linguaggio specifico	Collegamenti e applicazione efficace delle conoscenze
10	Ottimo	Sicure e approfondite	Completa e strutturata	Argomentazione brillante con uso sicuro del linguaggio specifico	Collegamenti e applicazione efficace delle conoscenze, adeguata capacità di rielaborazione

6.11 Relazione di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Relazione di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Finalità del lavoro

- Presa di coscienza di sé attraverso le attività motorie e sportive
- Presa di coscienza delle proprie capacità e dei propri limiti per arrivare all'autovalutazione.
- Raggiungimento di un'autonomia di lavoro attraverso l'approfondimento operativo di attività motorie e sportive trasferibili anche all'esterno della scuola (lavoro-tempo libero).

Consolidamento di una cultura motoria e sportiva intesa come stile di vita e promozione alla salute, alla socializzazione e all'inclusione.

Metodologia d'insegnamento

La metodologia utilizzata è stata sia di tipo analitico che sintetico-globale. E' stata anche utilizzata la metodologia del problem solving.

Strumenti di lavoro utilizzati

Sono stati utilizzati attrezzi ginnico-sportivi consoni al lavoro svolto nelle varie attività durante l'anno scolastico.

Prove di verifica e griglie di valutazione

L'osservazione sistematica ha rappresentato il principale strumento di verifica del processo di apprendimento, nonché della partecipazione e dell'impegno nelle attività proposte. Sono stati inoltre utilizzati test di verifica di attività pratiche.

FORZA ARTI INFERIORI: Salto in lungo da fermo.

FORZA RESISTENTE MUSCOLATURA ADDOMINALE: Plank.

FORZA ESPLOSIVA ARTI SUPERIORI: lancio della palla medica di kg.2 e 3/ Getto del peso.

VELOCITA' SU PISTA: 100 mt. piani.

PALLAVOLO: Valutazione in fase di gioco.

GETTO DEL PESO in mt		
M	VOTO	F
12 mt	10	9 mt
10	9	8
9	8	7
8	7	6
7	6	5
6	5	4
5	4	3
FORZA ARTI SUPERIORI (Palla zavorrata kg 2/3) in mt		
M	VOTO	F
9 mt	10	7 mt
8	9	6
7	8	5
6	7	4
5	6	3
4	5	2
3	4	1

SALTO IN LUNGO DA FERMO in cm		
M	VOTO	F
230	10	195
215	9	185
200	8	170
185	7	155
170	6	140
155	5	125
140	4	110

TEST PLANK in secondi		
M	VOTO	F
180"	10	120"
150"	9	105"
120"	8	90"
90"	7	75"
75"	6	60"
60"	5	50"
50"	4	40"

Attività particolari svolte dalla classe

La classe ha partecipato al torneo d'Istituto di pallavolo mista.

6.12 Relazione di RELIGIONE

PREMESSA:

La nomina di supplenza arrivata a fine aprile, dopo mesi di assenza del docente incaricato, ha penalizzato lo svolgimento dei lavori e la possibilità di seguire il programma in modo corretto. Quanto svolto e le valutazioni date devono essere, dunque, inquadrati in questo scenario.

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO

Inquadramento dei temi da trattare e dibattito di approfondimento.

STRUMENTI DI LAVORO UTILIZZATI

Audiovisivi

PROVE DI VERIFICA E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Sono stati considerati l'impegno, la partecipazione e la serietà nei momenti di confronto

6.13 Relazione di EDUCAZIONE CIVICA

Metodologie di insegnamento

Per l'insegnamento di Educazione Civica, il Cdc, in condivisione con la classe, ha adottato una pratica didattica attiva e laboratoriale, favorendo la costruzione di ambienti di apprendimento cooperativo (isole didattiche) per incentivare il lavoro di gruppo.

È stata predisposta un'Uda incentrata su una tematica interdisciplinare e trasversale relativa ai nuclei fondamentali di tale disciplina (pubblicata nel presente Documento al punto 7.13) dal titolo "Il sistema periodico" e gli studenti, suddivisi in 7 gruppi, hanno preso spunto per costruire il loro elaborato. Ciascun gruppo ha scelto un argomento specifico relativo all'UDA di riferimento tratto dagli obiettivi dell'Agenda 2030 relativi alla sostenibilità ambientale e all'uguaglianza di genere.

Gli argomenti scelti sono stati:

- 1) Il fosforo e l'oro
- 2) Un'arma a doppio taglio: il ferro
- 3) La chimica che abbraccia la letteratura e il progresso
- 4) Vanadio e arsenico
- 5) Idrogeno e cromo
- 6) Chimica per un mondo nuovo
- 7) Zinco e uranio

Strumenti di lavoro utilizzati

Il lavoro è stato suddiviso in due fasi: nella prima fase, relativa al trimestre, i gruppi hanno individuato l'argomento e iniziato il lavoro di progettazione, propedeutico alla realizzazione del prodotto finale. Nella seconda fase, relativa al pentamestre, i gruppi hanno realizzato il prodotto finale, che è stato presentato ad alcuni docenti del consiglio di classe. In particolare, i prodotti finali dei gruppi consistono in presentazioni PowerPoint.

Griglie di valutazione

SCHEMA DI VALUTAZIONE INTERMEDIA ED. CIVICA

Gruppo:				
Argomento scelto:				
Tematica di riferimento:				
VALUTAZIONE				
Prodotto (Valutazione da parte del CdC)				
Originalità dell'argomento scelto	1	2	3	4
Coerenza dei contenuti rispetto alla tematica di riferimento	1	2	3	4
Trasversalità delle conoscenze	1	2	3	4
Riferimenti espliciti all'Agenda 2030, alla Costituzione Italiana e ad eventuali altre carte dei diritti	1	2	3	4
Riferimento all'attualità	1	2	3	4
Riferimenti bibliografici/sitografici ...	1	2	3	4
Processo/Organizzazione del lavoro (Valutazione da parte del CdC)				
Distribuzione del lavoro e dei ruoli all'interno del gruppo	1	2	3	4
Individuazione di competenze individuali utili al lavoro del gruppo	1	2	3	4
Capacità di problem-solving	1	2	3	4
Esposizione del progetto (Valutazione da parte del referente e di eventuali docenti presenti all'esposizione)				
Capacità di interessare chi ascolta	1	2	3	4
Le idee sono espresse con chiarezza e in modo efficace	1	2	3	4
Capacità di rispondere ad eventuali domande di chiarimento	1	2	3	4
<i>(Il totale del punteggio va diviso per il numero delle voci utilizzate)</i> TOTALE PUNTEGGIO				

LIVELLI DI COMPETENZE	DESCRITTORI	VALUTAZIONE IN DECIMI
1	In via di acquisizione	5-6
2	Base	7
3	Intermedio	8
4	Avanzato	9-10

SCHEMA DI VALUTAZIONE FINALE ED. CIVICA

Gruppo:				
Argomento scelto:				
Prodotto:				
TITOLO tematica di riferimento:				
Data presentazione:				
VALUTAZIONE				
Prodotto (Valutazione da parte del CdC)				
Originalità dell'argomento scelto	1	2	3	4
Qualità del prodotto realizzato	1	2	3	4
Originalità del prodotto realizzato	1	2	3	4
Originalità dei contenuti inseriti nel lavoro	1	2	3	4
Organicità e coerenza nel legare i contenuti esposti	1	2	3	4
Coerenza dei contenuti rispetto alla tematica di riferimento	1	2	3	4
Riferimenti bibliografici/sitografici...	1	2	3	4
Acquisizione di nuove competenze digitali nella realizzazione del lavoro	1	2	3	4
Trasversalità delle conoscenze	1	2	3	4
Riferimenti a: Agenda 2030, Costituzione Italiana e ad eventuali altre carte dei diritti	1	2	3	4
Integrazione con spunti/risorse offerte da altre attività svolte a scuola	1	2	3	4
Riferimento all'attualità	1	2	3	4
Processo/Organizzazione del lavoro (Valutazione da parte del CdC)				
Distribuzione dei ruoli nell'esposizione	1	2	3	4
distribuzione del lavoro e dei ruoli all'interno del gruppo	1	2	3	4
Individuazione di competenze individuali utili al lavoro del gruppo	1	2	3	4
Capacità di problem-solving	1	2	3	4
Esposizione e conoscenze (Valutazione da parte del referente e di eventuali docenti presenti all'esposizione)				
Capacità di interessare chi ascolta	1	2	3	4
Acquisizione di nuove conoscenze	1	2	3	4
Capacità di argomentare le nuove conoscenze	1	2	3	4
Organicità espositiva rispetto al lavoro svolto	1	2	3	4
Capacità di sostenere/argomentare il punto di vista scelto	1	2	3	4
Capacità di rispondere ad eventuali domande di chiarimento	1	2	3	4
Le idee sono espresse con chiarezza e in modo efficace	1	2	3	4
Capacità di gestione dell'esposizione in pubblico	1	2	3	4
<i>(La somma del punteggio va divisa per il numero delle voci utilizzate)</i> TOTALE PUNTEGGIO				

LIVELLI DI COMPETENZE	DESCRITTORI	VALUTAZIONE IN DECIMI
1	In via di acquisizione	5-6
2	Base	7
3	Intermedio	8
4	Avanzato	9-10

7. Programmi svolti

I programmi sotto elencati sono stati svolti durante l'ultimo anno scolastico entro il 15 maggio. Dopo tale data sono stati fatti approfondimenti ed esercitazioni di preparazione all'Esame di Stato.

7.1 Programma di ITALIANO

STORIA DELLA LETTERATURA

Testo in adozione: *I classici nostri contemporanei*, G. Baldi; S. Giusso, vol. 4; 5; 6. + *Leopardi*.

Paradiso, Dante, ed. Zanichelli

L'età del Romanticismo, lo scenario: storia, società, cultura, idee.

Aspetti generali del Romanticismo europeo; in Italia: le istituzioni culturali, gli intellettuali: fisionomia e ruolo sociale; il pubblico; lingua letteraria e lingua d'uso comune.

Il movimento romantico in Italia: la polemica con i classicisti: Madame de Stael e Pietro Giordani; la poetica dei romantici italiani.

G. Leopardi: la vita; il pensiero; la poetica del "vago e indefinito"; Leopardi e il Romanticismo; le opere: le *Canzoni*; gli *Idilli*; il risorgimento e i "grandi idilli" del '28-'30; *La ginestra*; le *operette morali* e l'arido vero.

Analisi dei seguenti testi

Dallo *Zibaldone*: la teoria del piacere; il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza; indefinito e infinito; il vero è brutto; teoria della visione; parole poetiche; ricordanza e poesia; teoria del suono; indefinito e poesia; suoni indefiniti; la doppia visione; la rimembranza.

Da *I canti*: *L'infinito*; *La sera del dì di festa*; *A Silvia*; *La quiete dopo la tempesta*; *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*; *La ginestra o il fiore del deserto* (vv. da 1 a 155; da 297 a 317).

Dalle *Operette morali*: *Dialogo della natura e di un islandese*; *Dialogo di un venditore di almanacchi e un passeggiere*

A. Manzoni: la vita; le opere classiciste prima della conversione; la concezione della storia e della letteratura: l'utile, il vero, l'interessante, con particolare attenzione all'evoluzione del pensiero e delle opere di Manzoni sulla storia; la lirica patriottica e civile; le tragedie; *I promessi sposi* e il romanzo storico.

Analisi dei seguenti testi

Dalla *Lettere a M. Chauvet*: il romanzesco e il reale; storia e invenzione poetica.

Dalla *Lettera sul romanticismo*: l'utile, il vero, l'interessante.

Il cinque maggio

Dall'*Adelchi*, coro dell'atto quarto: la morte di Ermengarda.

L'età postunitaria, lo scenario: storia, società, cultura, idee.

Le strutture politiche, economiche e sociali; le ideologie; le istituzioni culturali; gli intellettuali; la lingua.

Il Naturalismo francese: i fondamenti teorici; i precursori.

E. e J De Goncourt: vita, opere, poetica.

Analisi dei seguenti testi

Prefazione al romanzo *Germinie Lacerteux*

E. Zola: vita, opere, poetica.

Analisi dei seguenti testi

Da *Il romanzo sperimentale*, Prefazione: lo scrittore come "operaio" del progresso sociale.

Il Verismo italiano: Naturalismo e Verismo: analogie e differenze; la poetica di Verga e Capuana.

G. Verga: vita; i romanzi preveristi; la svolta verista; poetica e tecnica narrativa di Verga verista: la poetica dell'impersonalità, la tecnica narrativa; l'ideologia verghiana: il "diritto di giudicare", il pessimismo e il suo valore conoscitivo; il Verismo di Verga e il Naturalismo zoliano: le diverse tecniche narrative, le diverse ideologie; le opere veriste: caratteri generali; *Vita dei campi*; il ciclo dei *Vinti*: *I Malavoglia*, *Mastro Don Gesualdo*; le *Novelle rusticane*.

Analisi dei seguenti testi

Da *L'amante di Gramigna*, Prefazione: impersonalità e "regressione".

Da *Lettera a Capuana*, 25 febbraio 1881; *Lettere a F. Cameroni*, febbraio, marzo 1881: L'"eclisse" dell'autore e la regressione nel mondo rappresentato.

Da *Vita dei campi*: *Fantasticheria*;

Da *I Malavoglia*: Prefazione: i vinti e la fiumana del progresso;

Da *I Malavoglia*: cap. I: il mondo arcaico e l'irruzione della storia; cap. XV: la conclusione del romanzo: l'addio al mondo premoderno.

Da *Novelle rusticane*: *La roba*.

Da *Mastro Don Gesualdo*: cap V: "La morte di Mastro Don Gesualdo".

Approfondimenti: lo straniamento; lotta per la vita e "darwinismo sociale"; il tempo e lo spazio nei *Malavoglia*.

Il Decadentismo, lo scenario: cultura, idee.

L'origine e il senso del termine "decadentismo"; la visione del mondo decadente; la poetica

del Decadentismo; temi e miti della letteratura decadente; Decadentismo e Romanticismo; Decadentismo e Naturalismo; Decadentismo e Novecento.

Il Simbolismo francese: la poesia simbolista; i poeti simbolisti.

C. Baudelaire: vita; *I fiori del male*: caratteri generali.

Analisi dei seguenti testi

Da *I fiori del male*: *Corrispondenze*; *Spleen*.

P. Verlaine: vita; raccolte poetiche.

Analisi dei seguenti testi

Da *Un tempo e poco fa*: *Languore*.

G. D'Annunzio: vita; l'estetismo e la sua crisi: *Il Piacere*; i romanzi del superuomo: caratteri generali; *Le Laudi*: caratteri generali.

Analisi dei seguenti testi

Da *Il Piacere, libro III, cap. II*: un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti.

Da *Alcyone*: *La sera fiesolana*.

Da *Alcyone*: *La pioggia nel pineto*.

G. Pascoli: vita; la visione del mondo; la poetica; l'ideologia politica; i temi della poesia pascoliana; le soluzioni formali; le raccolte poetiche: caratteri generali.

Analisi dei seguenti testi

Da *Myricae*: *Lavandare*

Da *Mirycae*: *Arano*

Da *Myricae*: *L'assiuolo*

Da *Myricae*: *Novembre*

Da *Myricae*: *Temporale*

Dai *Canti di Castelvecchio*: *Il gelsomino notturno*

Da *Il fanciullino*: una poetica decadente

Approfondimento: Il "fanciullino" e il superuomo: due miti complementari.

Il primo Novecento, lo scenario: storia, società, cultura, idee.

La situazione storica e sociale in Italia; l'ideologia; le istituzioni culturali.

La stagione delle avanguardie: il futurismo italiano, dadaismo, surrealismo.

F. T. Marinetti: vita, opere, pensiero.

Analisi dei seguenti testi

Manifesto del Futurismo

Manifesto tecnico della letteratura futurista

I. Svevo: vita; la cultura di Svevo; il primo romanzo: *Una vita; Senilità; La coscienza di Zeno*.

Analisi dei seguenti testi

Da *Senilità*, cap. I: il ritratto dell'inetto

Da *Una vita*, cap. VIII: le ali del gabbiano

Da *La coscienza di Zeno*, cap. VI: la salute malata di Augusta - cap. VII: la vita non è né brutta né bella ma è originale - cap. VII: la morte dell'antagonista

L. Pirandello: vita; la visione del mondo; la poetica: l'"umorismo"; le novelle;

i romanzi: *L'esclusa, Il fu Mattia Pascal, Uno, nessuno e centomila*; in sintesi: gli esordi teatrali e il periodo grottesco; il "teatro nel teatro": la trilogia metateatrale e *l'Enrico IV*.

Analisi dei seguenti testi

Da *L'umorismo*: un'arte che scompone il reale

Dalle *Novelle per un anno: Il treno ha fischiato*

Da *Il fu Mattia Pascal*, cap. VII e IX: la costruzione della nuova identità e la sua crisi

Da *Uno, nessuno e centomila*: nessun nome

Tra le due guerre, lo scenario: storia, società, cultura, idee.

La realtà politico-sociale in Italia; la cultura.

G. Ungaretti: vita; *L'allegria*; il *Sentimento del tempo*; *Il dolore* e le ultime raccolte.

Analisi dei seguenti testi

Da *L'allegria: In memoria - Il porto sepolto - Veglia*

Da *L'allegria: I fiumi*

Da *L'allegria: Mattina*

Da *L'allegria: Soldati*

Da *Il dolore: Non gridate più*

E. Montale: vita; *Ossi di seppia*; il "secondo" Montale: *Le occasioni*; il "terzo" Montale: *La bufera e altro*; l'ultimo Montale: *Satura*.

Analisi dei seguenti testi

Da *Ossi di seppia*: *I limoni*

Da *Ossi di seppia*: *Non chiederci la parola*

Da *Ossi di seppia*: *Spesso il male di vivere ho incontrato*

Da *Ossi di seppia*: *Forse un mattino andando in un'aria di vetro*

Da *Ossi di seppia*: *Cigola la carrucola del pozzo*

Da *Le occasioni*: *La casa dei doganieri*

DANTE: *il Paradiso*

Analisi dei seguenti canti

Canto I, II (vv.1/15) III, V (vv. 84/139), VI, XI, XVII, XXXIII

Lettura de *Il sistema periodico*, Primo Levi, progetto di ed. civica

Nel corso del triennio la classe ha affrontato un percorso relativo all'acquisizione delle competenze richieste dalle varie tipologie testuali previste per la prima prova dell'esame di stato; nel corso del penultimo e ultimo anno sono state spiegate, condivise e sperimentate le tipologie A, B, C previste per l'esame di stato 2022/2023.

Corsico, 15 Maggio 2023

Firma del/la docente di disciplina

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>

Firma di due studenti della classe

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>

7.2 Programma di SCIENZE UMANE

Testo utilizzato: Chiosso G., Pedagogia, Einaudi Scuola

Volontè-Lunghi-Magatti- Mora; Sociologia, Einaudi Scuola

Sociologia

- Il processo di socializzazione: la trasmissione del patrimonio culturale

I meccanismi di socializzazione e la formazione dell'identità personale

Le agenzie di socializzazione: famiglia, scuola, mass media, gruppo dei pari

- La globalizzazione e la società multiculturale; comunità locali e globalizzazione, l'antiglobalismo

- La società multiculturale: differenze culturali e di valore

- Il multiculturalismo e la politica delle differenze

Metodologia della ricerca

- Il procedimento di ricerca: fasi, scelta del problema, formulazione del disegno di ricerca, raccolta, codifica e analisi dei dati; interpretazione ed esposizione dei risultati

- Ricerca qualitativa e quantitativa; l'intervista, l'inchiesta (survey); il questionario; interviste strutturate, semistrutturate e non strutturate; l'uso dei documenti; l'esperimento

Pedagogia

- La Pedagogia scientifica e la scoperta dei bambini e degli adolescenti

- Dewey: "Il mio credo pedagogico" e "Democrazia e società": la scuola tra esperienza e democrazia

- La scuola attiva in Europa: Claparede e l'educazione funzionale

- Maria Montessori e l'educazione a misura di bambino

- La reazione antipositivista:

La Riforma Gentile del 1923

G. Gentile e l'Attualismo pedagogico

J. Maritain e la formazione dell'uomo integrale

C. Freinet: tecniche didattiche, cooperazione e impegno politico

- Pedagogia e Psicoanalisi: le scuole antiautoritarie; la formazione degli insegnanti e dei genitori
- Don Milani e la scuola basata sul dialogo
- Dalla Pedagogia alle Scienze dell'Educazione: la Pedagogia "oltre Dewey"
- Skinner e l'istruzione programmata; la tassonomia di Bloom
- Bruner e l'apprendimento come scoperta
- Rogers e l'insegnamento individualizzato
- Il Dibattito tra "scuola efficace" e "scuola della personalizzazione"
- La Pedagogia contemporanea: la scuola degli anni '50' agli anni 2000
- L'educazione nell'era della Globalizzazione e il multiculturalismo: la didattica per l'inclusione e l'integrazione dei soggetti con disabilità; legislazione specifica; la pedagogia speciale
- La dimensione interculturale dell'educazione: nuovi percorsi di insegnamento e apprendimento:
 - la metodologia dell'ascolto attivo
 - incroci tra forme espressive diverse (simboli e memoria storica)
 - L'integrazione in Europa
 - La scuola italiana come scuola inclusiva
 - La scuola di massa e i documenti internazionali per il diritto all'istruzione e all'educazione

- Educazione e tecnologie: l'educazione multimediale
- Tecnologie didattiche e istruzione programmata
- Pratiche didattiche di stampo costruttivista: l'uso del blog; la flipped classroom (classe capovolta)
- Il pensiero computazionale; l'Universal Design
- La formazione alla cittadinanza; educazione e democrazia; i diritti umani e l'educazione alla solidarietà

Corsico,

Firma del/la docente di disciplina

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>

Firma di due studenti della classe

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>

7.3 Programma di MATEMATICA

Libri di testo:

“La matematica a colori” - Edizione azzurra volume 5 + e-book - Sasso Leonardo - Petrini.

1. Introduzione all'analisi

- Funzioni reali di variabile reale: dominio e studio del segno - Funzioni reali di variabile reale: prime proprietà.

2. Limiti di funzioni reali di variabile reale

- Introduzione al concetto di limite - Dalla definizione generale alle definizioni particolari - teoremi di esistenza e unicità sui limiti - Le funzioni continue e l'algebra dei limiti - Forme di indecisione di funzioni algebriche - Forme di indecisione di funzioni trascendenti - Infiniti e loro confronto.

3. Continuità

- Funzioni continue - Punti singolari e loro classificazione - Proprietà delle funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato - Asintoti e grafico probabile di una funzione.

4. La derivata

- Il concetto di derivata - Derivate delle funzioni elementari - Algebra delle derivate - Derivata della funzione composta - Classificazione e studio dei punti di non derivabilità - Applicazioni del concetto di derivata.

5. Cenni ai teoremi sulle funzioni derivabili

- I teoremi di Fermat, di Rolle e di Lagrange - Funzioni crescenti e decrescenti e criteri per l'analisi dei punti stazionari - Problemi di ottimizzazione.

6. Lo studio di funzione

- Schema per lo studio di funzione del grafico di una funzione algebrica razionale.

Corsico,

Firma del/la docente di disciplina

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>

Firma di due studenti della classe

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>

7.4 Programma di FISICA

Libri di testo:

- “La fisica intorno a noi”- Elettromagnetismo Relatività e quanti - Claudio Romeni - Zanichelli [quinto anno].

Il programma di Fisica si è sviluppato trattando le seguenti unità didattiche:

1. L'equilibrio elettrico

- Unità n.13 - Cariche elettriche e forza elettrica.
L'elettrizzazione per strofinio - I conduttori e gli isolanti - L'elettrizzazione per contatto e per induzione - La polarizzazione dei dielettrici - La legge di Coulomb - La costante dielettrica relativa - La distribuzione della carica elettrica nei conduttori.
- Unità n.14 - Campi elettrici e il potenziale elettrico
Il campo elettrico - La rappresentazione del campo elettrico - L'energia potenziale elettrica - La differenza di potenziale elettrico - I condensatori.

2. Cariche elettriche in moto

- Unità n.15 - La corrente elettrica
La corrente elettrica - Il generatore di tensione - Il circuito elettrico elementare - La prima legge di Ohm - L'effetto Joule - La seconda legge di Ohm - Cenni alla corrente elettrica nei liquidi e nei gas - Il generatore - Resistenze in serie Resistenze in parallelo - Gli strumenti di misura: amperometro e voltmetro - Condensatori in serie e in parallelo.

3. Il magnetismo e l'elettromagnetismo

- Unità n.16 - Campi magnetici
Il campo magnetico - Il campo magnetico terrestre - L'esperienza di Oersted: interazione magnete/corrente elettrica - L'esperienza di Ampère: interazione corrente/corrente - Il vettore campo magnetico - La forza di Lorentz. Il motore elettrico. Cenni ai benefici e alle problematiche legate al motore elettrico.
- Unità n.17 - Cenni all'induzione elettromagnetica
Le correnti elettriche indotte - Il flusso del campo magnetico - La legge di Faraday/Neumann - L'alternatore e la corrente alternata - Il trasformatore statico.

4. La teoria della relatività

- Unità n.18 - Relatività ristretta
La fisica classica e i sistemi di riferimento inerziali - La teoria della relatività ristretta - La dilatazione degli intervalli di tempo - La contrazione delle lunghezze - L'energia relativistica.

Corsico,

Firma del/la docente di disciplina

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>

Firma di due studenti della classe

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>

7.5 Programma di INGLESE

Classe: 5M

Testo utilizzato: SPIAZZI MARINA / TAVELLA MARINA/ LAYTON MARGARET, PERFORMER HERITAGE - VOLUME 1 e 2 (LDM), ZANICHELLI EDITORE

English Literature.

1. The Romantic Age

1.1 The Romantic Age

1.2 The historical and social context

1.3 George III and the Declaration of Independence.

1.4 George IV and William IV

1.5 William Pitt the younger, The new United Kingdom. Industrial Revolution: Economic Change.

1.6 Britain and America

1.7 The Industrial Revolution

1.8 Technological innovation, the workers' life. Reading: "Why did the Industrial Revolution start in Britain?".

1.9 A new sensibility: the pre-romanticism.

1.10 The French Revolution, riots and reforms

1.11 A New concept of nature. The sublime. Pastoral poetry, Nature poetry, Graveyard poetry.

1.12 Romantic poetry: imagination, the child. The importance of the individual, the cult of the exotic, the view of nature, poetic technique, two generations of poets. Cultural insight.

1.12.1 William Wordsworth: Life and works, The Manifesto of English Romanticism, The Relationship between Nature and Man, the Importance of the Senses and Memory, the Poet's Task and Style.

1.13.1 Wordsworth's Task and Style.

1.13.2 "A certain colouring of imagination"

1.13.3 The Daffodils

1.14 Samuel Taylor Coleridge life and works.

1.14.1 The Rime of the Ancient Mariner

1.14.2 The Killing of the Albatross

1.15 John Keats: life and works, reputation, poetry and imagination.

1.15.1 Ode to the Grecian Urn

1.16 The Novel of Manners: Jane Austen

1.16.1. Pride and Prejudice

1.16.2 film and comparison with the novel

2. The Victorian Age.

2.1 Videos on the Regency period.

2.2 The Victorian Era: An age of power and contradictions, A two faceted period. 2.3 The historical and social context

2.4 The Victorian compromise

2.5 Life in Victorian Britain

2.6 Early Victorian thinkers

2.7 The later years of Queen Victoria's reign

2.8 The Victorian novel

2.9 Charles Dickens

2.9.1 film *Oliver Twist*

2.10 The Bronte sisters

2.11.1 Charlotte Bronte ,

2.11.2 Film *Jane Eyre*

2.12 The realistic novel

2.13 The Late Victorian novel.

2.14 Aestheticism and Decadence

2.15 Oscar Wilde, *The Picture of Dorian Grey*

2.15.1 The Preface of *The Picture*

2.15.2 "The Painter's studio"

3. The Modern Age

3.1 The historical and social context

3.2 Britain and the First World War

3.3 The suffragettes movement and The outbreak of the war.

3.4 The age of anxiety: The Crisis of certainties.

3.5 The collective unconscious. The theory of relativity.

3.6 The new concept of time. Anthropological studies.

3.7 A new picture of man.

3.8 Freud and the theory of the unconscious, Id, ego and superego,

3.9 The Oedipus complex. Freud's influence.

The inter-war years: Towards independence.

3.11 A different use of time.

3.12 The Irish War of Independence; The aftermath of WWI.

3.13 The difficult 1930s.

3.14 The modern novel.

3.15 The interior monologue

3.16 Types of the interior monologue

3.17 James Joyce. Life and works.

3.17.1 Dubliners: setting and structure, Characters,

3.17.2 Realism and symbolism, the use of epiphany, style.

3.17.3 From Dubliners "Eveline" and "The Dead".

3.17.4 Approfondimenti: https://www.youtube.com/watch?v=U4u6nqj37_M

<https://www.youtube.com/watch?v=RUKOhYhw3C8>

<https://www.youtube.com/watch?v=IhrWp01r8Bk>

https://www.youtube.com/watch?v=RUKOhYhw3C8&list=PL1jS3rEXFQxOT0huwYFJpUn86F7Ej_X8Q&index=32

3.17.4 Extract "Gabriel's epiphany"

3.18 George Orwell

3.18.1 Nineteen-eighty-four, film, power point and analysis.

Corsico,

Firma del/la docente di disciplina

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>

Firma di due studenti della classe

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>

7.6 Programma di STORIA

ARGOMENTO	NOTE
Unità 1. Politica economia e società fino al 1914	
La belle époque tra luci ed ombre <ul style="list-style-type: none"> · La seconda rivoluzione industriale · La nascita della società di massa · L'età dell'Imperialismo · Un nuovo sistema di alleanze in Europa: verso la Grande Guerra 	
L'Italia giolittiana <ul style="list-style-type: none"> · La crisi di fine secolo e l'inizio di un nuovo corso politico · Socialisti e cattolici, nuovi protagonisti della vita politica italiana · La politica interna di Giolitti · Il decollo dell'industria e la questione meridionale 	
Unità 2. La Grande Guerra e le sue eredità	
La Grande Guerra <ul style="list-style-type: none"> · L'Europa alla vigilia della guerra · L'Europa in guerra · Un conflitto nuovo · Dal neutralismo all'interventismo: l'Italia in guerra (il Patto di Londra) · Un sanguinoso biennio di stallo (1915-1916). La guerra di trincea · L'intervento degli Stati Uniti e il crollo degli Imperi centrali (1917-1918) · I trattati di pace e la Società delle nazioni (1918-1923) · Oltre i trattati: le eredità della guerra 	
La Russia rivoluzionaria e la nascita dell'URSS <ul style="list-style-type: none"> · La rivoluzione di febbraio del 1917 e la caduta dello zarismo · Lenin e la rivoluzione d'ottobre; i bolscevichi al potere · Il "comunismo di guerra", il Comintern e la Nep · La nascita dell'Unione sovietica e la morte di Lenin 	
L'Italia dal dopoguerra al fascismo <ul style="list-style-type: none"> · La crisi del dopoguerra · Il "biennio rosso" e la nascita del partito Comunista · L'avvento del fascismo: dal fascismo agrario alla Marcia su Roma 	
unità 3. Dal primo dopo guerra alla vigilia di una Nuova Guerra (i "totalitarismi")	
L'Italia fascista <ul style="list-style-type: none"> · L'instaurazione della dittatura e la creazione del consenso · Fascismo e Chiesa: i Patti Lateranensi · La politica economica del regime fascista · La guerra d'Etiopia e le leggi razziali 	Spettacolo teatrale "M l'uomo del secolo"
La Germania dalla Repubblica di Weimar al Nazionalsocialismo <ul style="list-style-type: none"> · L'ascesa di Hitler e la fine della Repubblica di Weimar · Il Terzo Reich e il totalitarismo nazista · La politica estera nazista: dall'<i>Anchluss</i> al Patto Molotov- Ribentropp 	Suggerita la visione del film: <ul style="list-style-type: none"> · "Il giovane Hitler" (2003) (visione di alcuni spezzoni in classe)

L'URSS di Stalin <ul style="list-style-type: none"> · La lotta per la successione: il socialismo in un solo paese · Il Totalitarismo sovietico e l'ascesa dell'URSS 	Ascolto/visione dell'intervista ad A. Barbero sul tema dei totalitarismi
Il mondo verso una nuova guerra <ul style="list-style-type: none"> · La crisi economica del '29 · La guerra civile in Spagna 	
Unità 4: La Seconda Guerra Mondiale e gli inizi della Guerra Fredda	
La Seconda Guerra Mondiale <ul style="list-style-type: none"> · Lo scoppio della guerra · Le fasi cruciali della guerra · La guerra in Italia · La conclusione della guerra · Verso un nuovo ordine mondiale: i processi Norimberga e Tokio e la creazione dell'ONU 	Ascolto/visione della conferenza lezione di A. Barbero "Come nascono le guerre"
Gli inizi della Guerra fredda <ul style="list-style-type: none"> · L'assetto geopolitico dell'Europa · La fase "calda" della Guerra fredda: crisi di Berlino e guerra di Corea · La nascita del progetto europeo 	
Unità 5. Dal mondo "bipolare" al mondo "globale"	
L'Italia dalla fase costituente al centrismo <ul style="list-style-type: none"> · La nascita della repubblica Italiana · La ricostruzione, gli anni del centrismo e il boom economico 	
L'avvio della decolonizzazione <ul style="list-style-type: none"> · Il processo di decolonizzazione · Decolonizzazione in Medio Oriente: origini e sviluppo del conflitto israelo-palestinese 	(Cenni)
Andamento e fine della Guerra fredda <ul style="list-style-type: none"> · La 'destalinizzazione' e il processo di distensione · La fine della guerra fredda e la dissoluzione dell'URSS 	(Cenni)

Corsico,

Firma del/la docente di disciplina

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>

Firma di due studenti della classe

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>

7.7 Programma di FILOSOFIA

ARGOMENTO	NOTE
<p>L'idealismo tedesco</p> <ul style="list-style-type: none"> · Hegel: i capisaldi del sistema hegeliano; la dialettica come legge di sviluppo della realtà e metodo del sapere; la Fenomenologia dello Spirito; la Filosofia dello Spirito: lo spirito soggettivo, oggettivo e assoluto; la filosofia della storia: gli individui cosmico-storici e l' "astuzia" della Ragione 	
<p>La Sinistra hegeliana e Feuerbach</p> <ul style="list-style-type: none"> · Feuerbach: la critica a Hegel; la religione come alienazione; dalla teologia all'antropologia 	
<p>Marx</p> <ul style="list-style-type: none"> · Il problema dell'emancipazione umana: la critica ad Hegel e la concezione della religione · La concezione materialistica della storia · Le contraddizioni del sistema capitalistico: il destino del capitalismo e la realizzazione della società comunista 	
<p>Schopenhauer</p> <ul style="list-style-type: none"> · Le radici del pensiero: il tradimento di Kant, il "velo di Maya e il suo superamento · La metafisica della volontà e il suo esito pessimistico, la critica agli "ottimismo" · Le vie di liberazione dal dolore 	
<p>Kierkegaard</p> <ul style="list-style-type: none"> · Un nuovo modo di fare filosofia: eredità socratica · Le possibilità esistenziali: vita etica, estetica, religiosa · Angoscia e disperazione 	
<p>Il Positivismo</p>	(Cenni)
<p>La reazione antipositivista: Nietzsche</p> <ul style="list-style-type: none"> · Il periodo giovanile: la denuncia della decadenza occidentale · L' "illuminismo" di Nietzsche: la "genealogia della morale" e la "morte di Dio" · Gli insegnamenti di Zarthustra: <i>superuomo</i>, "volontà di potenza" ed "eterno ritorno" 	

<p>La filosofia nell'epoca dei totalitarismi</p> <ul style="list-style-type: none"> · Weil: la critica al marxismo e le riflessioni sul totalitarismo · Arendt: le origini del totalitarismo, la banalità del male, la condizione umana e l'agire politico 	<p>Visione dello spettacolo "La banalità del male" - al Centro Asteria di Milano Si anticipano le riflessioni e lo studio di queste pensatrici per svolgerlo in concomitanza con il programma di storia.</p>
<p>Freud, la psicoanalisi e suoi sviluppi</p> <ul style="list-style-type: none"> · La rivoluzione psicoanalitica · La teoria delle pulsioni e la teoria della mente · Il "disagio della civiltà" 	
<p>L'esistenzialismo</p> <ul style="list-style-type: none"> · L'Heidegger di Essere e Tempo: il <i>Dasein</i>, esistenza autentica e inautentica, l'angoscia e l'anticipazione della morte · Sartre: l'esistenza come mancanza, la "condanna alla libertà", la nausea e la malafede, lo sguardo dell'"Altro" 	(Cenni)

Corsico,

Firma del/la docente di disciplina

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>

Firma di due studenti della classe

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>

7.8 Programma di STORIA DELL'ARTE

Neoclassicismo

Contesto Storico e culturale.

Poetica: la ricerca della bellezza ideale e la ripresa dei valori etici e morali.

J.L.David: breve biografia, formazione e poetica

opere analizzate: "Giuramento degli Orazi"; "Morte di Marat"

Antonio Canova: breve biografia, formazione e poetica.

opere analizzate: "Teseo e il Minotauro"; "Amore e Psiche"; "Paola Borghese"

Architettura neoclassica

in Europa: Pantheon e Chiesa della Madeleine (Parigi), Porta di Brandeburgo (Berlino), Walhalla. (Ratisbona).

Giuseppe Piermarini: Teatro alla Scala.

Romanticismo

Caratteri generali

Definizione del sublime

Goya: 3 maggio 1808 maja. desnuda

Friedrich: Viandante sul mare di nebbia

Turner: Bufera di neve: Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi.

Gericault: La zattera della Medusa

Delacroix: La libertà che guida il popolo

Hayez: Il bacio

Realismo

Courbet: L'atelier del pittore

Fattori: Rotonda palmieri Lancieri a cavallo

Impressionismo

Il nuovo volto della città

Manet: La colazione sull'erba, Olympia

Monet: Impressione: levar del sole. Renoir: Moulin de la Galette

Degas: L'assenzio

Postimpressionismo

Seurat: Una domenica pomeriggio all'isola della Grande-Jatte

Cezanne: Le grandi bagnanti, La montagna Sainte-Victoire vista dai Lauves

Gauguin: La visione dopo il sermone, Da dove veniamo, chi siamo, dove andiamo?

Van Gogh: I mangiatori di patate, Autoritratto con cappello di feltro grigio.

Divisionismo italiano

Giovanni Segantini

Breve biografia, formazione e poetica

opere analizzate: "Mezzogiorno sulle Alpi"; "Le due madri".

Pelizza da Volpeda: "IL quarto Stato".

Art nouveau e secessioni

Victor Horta: Casa Tassel

Antoni Gaudì: Casa Milà e Casa Batllò

Josef Hoffmann: Palazzo Stoclet

Joseph Olbrich: Palazzo della Secessione

Klimt: il Bacio, Giuditte a confronto

Munch: Il grido

Avanguardie storiche del novecento

espressionismo

Matisse: La stanza rossa, La danza

Kirchner: Marcella

cubismo

Picasso: Les Demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard, Bottiglia di Bass, clarinetto, chitarra, violino, giornale, asso di fiori

Picasso oltre il cubismo: Guernica

futurismo

Boccioni: La città che sale

Balla: Bambina che corre sul balcone, Dinamismo di un cane al guinzaglio

astrattismo

Kandinskij: Primo acquerello astratto, su bianco, Coppia a cavallo

Mondrian: Composizione con giallo, blu e rosso

dadaismo

Arp: Deposizione nel sepolcro dell'uccello e della farfalla (Ritratto di Tristan Tzara)

Duchamp: Ruota di Bicicletta

surrealismo

Magritte: Il tradimento delle immagini

Dalì: La persistenza della memoria

Max Ernst: Oepidus rex

Mirò: il carnevale di Arlecchino

Architettura del novecento

Razionalismo in architettura

Deutscher **Werkbund** Peter Behrens: Fabbrica di turbine AEG

Gropius: La scuola del Bauhaus

Mies Van der Rohe: Padiglione della Germania all'esposizione di Barcellona

Le Corbusier: Villa Savoye

Architettura Organica

F. L. Wright: Casa sulla cascata

Architettura italiana tra le due guerre

Giuseppe Terragni: Ex Casa del fascio di Como

Arte informale

Informale Materico: Jean Fautrier, poetica e analisi della serie degli "Otages"

Alberto Burri: Sacco e Rosso Alberto Burri: Sacco e Rosso

Espressionismo astratto

Jackson Pollock: Foresta incantata

Mark Rothko: Violet, Black, Orange, Yellow on White and Red

Pop art

Andy Warhol: Marilyn, Minestra in scatola Campbell's

Pittura metafisica

De Chirico: Muse inquietanti.

Corsico,

Firma del/la docente di disciplina

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>

Firma di due studenti della classe

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>

7.9 Programma di LATINO

STORIA DELLA LETTERATURA E TESTI

Testo in adozione: *Veluti flos*, G. Garbarino, L. Pasquariello, vol. 2

L'età di Augusto: caratteri generali (ripasso)

Orazio

Vita e cronologia delle opere

Le satire

Gli Epodi

Le odi

Le Epistole

L'epicureismo e il significato profondo del *carpe diem*

Orazio nel tempo

Analisi dei seguenti testi (in traduzione)

Dalle *Satire*: I, 1: Est modus in rebus II, 6: Città e campagna

Dalle *Odi*: I, 1: La poesia come scelta di vita - III, 30: Congedo (in latino) - I, 11: Carpe diem (in latino)

Dalle *Epistulae*: I, 11: A Bullazio

L'età Giulio-Claudia

Gli imperatori della dinastia giulio-claudia

Gli eventi, la società, la cultura.

Poesia e prosa nella prima età imperiale. Tra erudizione e cultura: una letteratura "minore" e la crisi dell'oratoria; la storiografia minore; erudizione e prosa tecnica; la poesia didascalica.

Fedro e la favola in poesia: l'autore, l'opera.

Analisi: da *Fabulae*, I, 1: *Lupus et agnus* (in latino)

Seneca

La vita

Dialoghi e trattati

Epistulae morales ad Lucilium

Poesia satirica e poesia drammatica: l'*Apokolokyntosis* e le tragedie

Lo stile

Analisi dei seguenti testi (in traduzione)

De brevitae vitae, 10, 2-5: Solo il passato ci appartiene

De brevitae vitae, 12, 1-7;13, 1-3: La "galleria degli occupati"

Epistulae morales ad Lucilium, 1: Solo il tempo è nostro (in latino)

De ira, III, 36: Necessità dell'esame di coscienza (in latino)

De ira, I, 1-4: L'ira

Lucano

La vita - *Bellum civile* - I personaggi del *Bellum civile*

Un poema epico nuovo

Lo stile

Analisi dei seguenti testi (in latino)

Bellum Civile, I, vv. 1/27

Bellum Civile, III, vv. 1/27

Petronio

La vita

Il *Satyricon*

Struttura e modelli

Temi e toni del *Satyricon*

Tempo lento e spazio labirintico

Il realismo di Petronio

Stile

Analisi dei seguenti testi (in traduzione)

Satyricon, 32-33: Trimalchione entra in scena

Satyricon, 37-38, 5: La presentazione dei padroni di casa

Satyricon, 106,6-112: La matrona di Efeso

L'età dei Flavi

Gli imperatori della dinastia Flavia.

Gli eventi, la società, la cultura.

Quintiliano

I dati biografici e la cronologia dell'opera

Le finalità e i contenuti dell'*Institutio oratoria*

Principi di pedagogia, retorica e critica letteraria.

Analisi dei seguenti testi (in traduzione)

Institutio oratoria, I, 2, 4-8: Vantaggi e svantaggi dell'Istruzione individuale, anche a casa si corrompono i costumi

Institutio oratoria, I, 2, 18-23: Vantaggi dell'insegnamento collettivo

Institutio oratoria, II, 2, 4-8: Il maestro ideale

Corsico, 15 Maggio 2023

Firma del/la docente di disciplina

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>

Firma di due studenti della classe

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>

7.10 Programma di SCIENZE NATURALI

ARGOMENTO	NOTE
<p>Caratteristiche dell'atomo di carbonio, legami semplici, doppi e tripli. Gli idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani. Isomeria strutturale e stereoisomeria, cenni alle proprietà fisiche degli idrocarburi. Gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini, isomeria geometrica.</p> <p>Gli idrocarburi aromatici.</p> <p>I gruppi funzionali e cenni alle principali classi di composti: alcoli, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici. Polimeri di sintesi</p>	<p>Valitutti Cap. 18: lez 1-2-3 cenni lez.4 lez. 5-6 cenni lez.7 lez. 8</p>
<p>Classificazione dei carboidrati, struttura lineare e ciclica.</p> <p>Monosaccaridi, oligosaccaridi e polisaccaridi</p> <p>Polimerizzazione per condensazione del glucosio.</p> <p>Classificazione e principali caratteristiche dei lipidi</p> <p>Struttura degli amminoacidi e legame peptidico. Struttura delle proteine, denaturazione e loro attività biologica. Amminoacidi essenziali. Gli enzimi:molecole con funzioni speciali.</p>	<p>Curtis Cap. 2</p>
<p>Il metabolismo cellulare: trasformazioni energetiche esoergoniche-endoergoniche.</p> <p>Il concetto di via metabolica. Struttura e funzione dell'ATP; funzione di NAD, NADP e FAD.</p> <p>Il metabolismo degli zuccheri: glicolisi, fermentazione lattica e alcolica.</p> <p>Il metabolismo terminale e la produzione di energia nelle cellule - respirazione cellulare aerobica (decarbossilazione ossidativa, ciclo di krebs, fosforilazione ossidativa)</p> <p>Il metabolismo dei lipidi.</p> <p>Il metabolismo degli amminoacidi: la deaminazione ossidativa e cenni alla gluconeogenesi.</p>	<p>Cap. 3 su slide del docente</p>
<p>Ripasso sulla struttura del DNA: struttura, replicazione, trascrizione, traduzione. Struttura dei cromosomi e grado di condensazione del DNA.</p> <p>Il genoma umano: introni, esoni, cenni ai trasposoni, sequenze ripetute e l'impronta genetica.</p> <p>Controllo dell'espressione genica nei procarioti: struttura e meccanismo di azione degli operoni lac e trp.</p> <p>Regolazione dell'espressione genica negli eucarioti, organizzazione in eucromatina ed eterocromatina.</p> <p>Regolazione della trascrizione e della traduzione, enhancer e silencer, slicing e splicing alternativo.</p> <p>Regolazione durante la traduzione e post-traduzionale.</p>	<p>Cap. 4</p>

<p>Caratteristiche e la genetica dei batteri: classificazione in base alla forma, scambio di materiale genetico nei batteri: i processi di trasformazione, di trasduzione e coniugazione, plasmidi R ed F.</p> <p>Caratteristiche e cicli riproduttivi dei virus. Virus a DNA e a RNA. Retrovirus e trascrittasi inversa. Ciclo litico e ciclo lisogeno. Scambio di materiale genetico tra batteri e virus: trasduzione generalizzata e specializzata.</p> <p>La tecnologia del DNA ricombinante. Enzimi di restrizione e DNA complementare, elettroforesi e DNA fingerprinting. Tecniche di clonaggio e di clonazione e i loro possibili scopi. Importanza di plasmidi e virus come vettori in laboratorio. Tecnica e usi della PCR e cenni al sequenziamento del DNA.</p> <p>Organismi geneticamente modificati e applicazioni in ambito medico, agroalimentare e ambientale, la tecnica CRISPR/Cas9.</p>	<p>Cap. 5</p>
<p>La deriva dei continenti Struttura interna della Terra Origine del calore interno della Terra Il campo magnetico terrestre Il paleomagnetismo I movimenti delle placche e le loro conseguenze: la tettonica delle placche Margini di placca divergenti, convergenti e trasformativi. Orogenesi</p>	<p>Cap. 9 Lez. 1-2-3-4</p>
<p>I vulcani e i rischi connessi. La distribuzione geografica dell'attività vulcanica e gli Hot spots. I diversi tipi di attività vulcanica e i loro prodotti. I fenomeni sismici e i rischi connessi Il rischio sismico e vulcanico in Italia</p>	<p>Cap. 10 Lez. 1-2-3</p>

Corsico,

Firma del/la docente di disciplina

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
.....

Firma di due studenti della classe

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
.....
.....

7.11 Programma di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

- Potenziamento fisiologico: sviluppo delle capacità condizionali e coordinative (resistenza, velocità, forza, mobilità, agilità, destrezza, equilibrio) attraverso l'esecuzione di esercizi eseguiti a corpo libero.
- Stretching: esercizi di allungamento specifici per i maggiori gruppi muscolari, come riscaldamento e/o defaticamento.
- Pratica di alcuni giochi di squadra: pallavolo, pallacanestro, uni-hoc, softball.
- Pratica di sport individuali: tennis tavolo, badminton.
- Potenziamento della forza esplosiva degli arti superiori ed inferiori
- La velocità: 100 mt piani
- Regole ed arbitraggio degli sport di squadra praticati.

Teoria:

- Corso di primo soccorso: CPR, principali lesioni e fratture, la distorsione e la lussazione. Intervento in caso di shock termico.

CLIL: First aid: how to act in a medical emergency

Corsico,

Firma del/la docente di disciplina

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>

Firma di due studenti della classe

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>

7.12 Programma di RELIGIONE

Testo utilizzato: MANGANOTTI R. – INCAMPO N., *Il Nuovo Tiberiade*, Ed. La Scuola

ARGOMENTO	NOTE
<p>PREMESSA: A causa dell'assenza del docente incaricato, saltuaria nel primo trimestre e definitiva da gennaio non è stato possibile seguire il programma presentato ad inizio anno. Se, pertanto, è possibile circoscrivere i primi lavori svolti alla visione di un paio di film, la nomina del supplente a fine aprile ha suggerito di toccare alcuni nuclei di potenziale interesse per i ragazzi muovendosi con una certa libertà nel programma.</p>	<p><i>Discussione...</i></p>
<p>Aborto: panoramica sul tema orchestrata attraverso il dibattito dei ragazzi per evidenziare i nuclei delle diverse posizioni culturali e presentazioni, nel ventaglio delle possibilità, dell'opzione cristiana</p>	
<p>Le dipendenze: ascolto di storie di vita attraverso audiovisivi e identificazione attraverso il dibattito dei nuclei umani, psicologici, sociali e spirituali sottostanti al disagio</p>	
<p>La Chiesa: brevi cenni storici e approfondimento, attraverso il dibattito, di luci e ombre che ne accompagnano il cammino</p>	

Corsico,

Firma del/la docente di disciplina

Nome e cognome

Firma

Firma di due studenti della classe

Nome e cognome

Firma

7.13 UDA di Educazione Civica

UNITÀ' DI APPRENDIMENTO: Il sistema periodico	
Argomento generale dell'UDA	Il sistema periodico
Traguardi di competenza (estratto Allegato C)	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale ● Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali ● Partecipare al dibattito culturale ● Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali e argomentate ● Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica
Competenza/e chiave da sviluppare prioritariamente	<ul style="list-style-type: none"> ● Competenze digitali ● Capacità di spiegare i fenomeni sociali usando le conoscenze fornite dalle diverse discipline ● Conoscenza e comprensione critica del mondo: politica, diritto, morale, storia ● Capacità di cooperative learning; capacità di ascoltare gli altri ● Capacità di analisi critica riflettendo sui fenomeni sociali
Tipologia di prodotto finale	I gruppi di studenti e studentesse hanno esposto il loro lavoro tramite Power Point
Scansione temporale (annuale)	I trimestre: progettazione del prodotto finale Pentamestre: realizzazione del prodotto finale
Discipline coinvolte e argomenti	Italiano: lettura del libro di P.Levi "Il sistema periodico" Scienze della terra: gli elementi Scienze Umane: Giustizia e riconciliazione
Ore per materia	Scienze Umane: 13 Lavoro di Gruppo – Conferenza "Giustizia e riconciliazione"; esposizione progetti Filosofia: 1 lavoro di gruppo Scienze della Terra : 6 lavoro di gruppo e teatro Italiano: 10 approfondimento delle tematiche – Lavoro di gruppo - Teatro
Articoli costituzionali	art. 2,3,29,37
Goals Agenda 2030	5, 10, 16

8. Percorsi interdisciplinari/pluridisciplinari svolti in accordo con il CdC

- La città
- Il conflitto
- L'uomo e la natura
- La donna e le differenze di genere
- Il mondo dell'infanzia
- L'arte e la bellezza

9. Insegnamento discipline non linguistiche (CLIL)

Gli alunni hanno svolto nel secondo pentamestre lezioni CLIL riguardanti i seguenti argomenti:

- 1) First Aid: how to act in a medical emergency, in continuità con il corso BLS/D organizzati dalla scuola (2 hours)
- 2) How to conduct an Effective Training Session (practice) sport praticato: Softball. In collaborazione con l'alunna Alessia Mazzini (4 hours)

10. Progetti e specifiche attività curriculari ed extracurriculari

Classe terza a.s. 2020/21

Incontro sulle problematiche da abuso di alcool

Corso online "Sanità e Covid"

Classe quarta a.s. 2021/22

Incontro sulla prevenzione dell'Aids, tenuto da operatori della sezione lombarda di Ainalids
Incontro con Andrologo, rivolto agli studenti

Giornata della memoria: incontro con Esther Musil, testimone diretta della deportazione nei campi di concentramento di Bolzano

Partecipazione agli Open Day delle Università, proseguita nell'a.s. successivo;

Gita a Torino e visita al Museo del Risorgimento

Teatro Asteria: "Antigone"

Classe quinta a.s. 2022/23

Spettacoli teatrale:

"La banalità del male", su testo di Hanna Arendt, Centro Asteria

"M. il figlio del secolo" al Piccolo Teatro di Milano

“Tre modi per non morire: Baudelaire, Dante, i Greci” al Piccolo Teatro di Milano

“Calvino o della libertà” al Teatro Carcano di Milano

“ Nel Dramma di Fritz Haber, Nobel dimenticato” presso Auditorium del Liceo Vico

“Lo Schiaccianoci” balletto alla Scala di Milano

Conferenze:

Incontro su “Giustizia e Riconciliazione” presso il Teatro Dal Verme di Milano

Incontro con i volontari ADMO, AIDO e AVIS

Incontro con ARCIGAY

“La lotta alla mafia e la cultura alla legalità” conferenza con P.Grasso e Ficarra

Giornata della Memoria: conferenza di Renzo Modiano, testimone della Shoah

Visita al Museo del '900 di Milano

Corso Operatore laico BLSA (rianimazione cardio-polmonare di base e defibrillazione precoce adulto e pediatrico)

Laboratori di biotecnologie

Gita scolastica a Valencia dal 7 al 10 Marzo

11. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)

3M Anno 2020/21

Progetto Energia: risparmio energetico e corretto uso dell'energia in collaborazione con Leroy

Merlin (modalità e-learning): 35 ore

Corso sicurezza: 16 ore

Ore totali: 51 ore

4M Anno 2021/22

Istituto scolastico Bolchini Dell'acqua: 30 ore

Eccezioni:

1 alunna frequenta il semestre all'estero

1 alunna svolge il PCTO collaborando alla mostra “Il volto nascosto della scienza”

2 studenti aggiungono le ore del corso sicurezza (+16= totale 45)

5M Anno 2022/23

Progetto “Giovani e Impresa”: 25 ore

12. Prove invalsi

Tutti gli studenti hanno svolto le Prove INVALSI nel periodo compreso tra il 14 e il 17 marzo 2022 e, gli assenti in queste date, nel corso della prova “suppletiva” del 21/03/2023

13. Griglie di valutazione

13.1 Griglie di valutazione per la simulazione della Prima Prova

TIPOLOGIA A –analisi del testo

A. Rispetto della consegna e comprensione del testo	PUNTI
Rispetta pienamente i vincoli posti (se presenti); comprende il messaggio testuale in tutta la sua complessità; sa parafrasare e/o riassumere in modo efficace	4
Rispetta parzialmente i vincoli posti (se presenti); dimostra una sufficiente comprensione del testo; sa parafrasare e/o riassumere in modo sostanzialmente corretto	3/2
Non rispetta affatto o solo in minima parte i vincoli posti (se presenti); comprende superficialmente il significato del testo; commette errori nella parafrasi e/o non riassume in modo efficace	1
B. controllo delle strutture linguistiche	PUNTI
Non commette errori di ortografia e morfosintassi; la sintassi del periodo è scorrevole; la punteggiatura è usata in modo preciso	4
Controlla in modo sufficientemente adeguato l'ortografia e la morfosintassi; la sintassi del periodo è corretta, pur con la prevalenza di strutture paratattiche; la punteggiatura presenta imprecisioni	3/2
Commisce errori anche gravi di ortografia e morfosintassi; la sintassi del periodo è spesso faticosa o contorta; la punteggiatura è spesso imprecisa e/o carente	1
C. Efficacia dell'espressione	

Si esprime con efficacia, dimostrando conoscenza dei diversi registri stilistici; usa consapevolmente e in modo variato il lessico specifico e quello naturale ; organizza il discorso in modo coerente e coeso	4
Si esprime in modo adeguato, ma con un lessico generico e poco variato; organizza il discorso in modo schematico, ma generalmente coerente e coeso	3/2
Si esprime con poca efficacia, usando un lessico limitato o improprio; dimostra carenze nell'uso dei connettivi	1
D. Analisi dei livelli e degli elementi del testo	
Riconosce in modo completo gli aspetti contenutistici; individua con sicurezza le scelte lessicali, le strutture stilistiche e retoriche (se richieste) e la loro funzione comunicativa	4
Riconosce i principali aspetti contenutistici; individua in modo sufficiente le scelte lessicali, le strutture stilistiche e retoriche (se richieste) e la loro funzione comunicativa	3/2
Riconosce in modo parziale e insufficiente gli aspetti contenutistici; non riesce ad individuare le scelte lessicali e l'assetto retorico (se richiesto) e stilistico del testo	1
E. Interpretazione complessiva e approfondimenti; conoscenze e rielaborazione dei contenuti	
Dimostra riflessione critica e conoscenze precise e approfondite per una esauriente e articolata contestualizzazione del testo	4
Presenta alcuni spunti di riflessione e conoscenze sufficienti per la contestualizzazione; argomenta con semplicità	3/2
Non presenta spunti di riflessione critica e si limita ad osservazioni generiche. Le conoscenze sono scarse	1
PUNTEGGIO COMPLESSIVO FINALE	

TIPOLOGIA B- ANALISI E produzione di un TESTO argomentativo

A. comprensione del testo proposto	PUNTI
Individua correttamente tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto; comprende il messaggio testuale in tutta la sua complessità	4
Individua parzialmente tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto; dimostra una sufficiente comprensione del testo	3/2
Non individua affatto o solo in minima parte tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto ; comprende superficialmente il significato del testo	1
B. controllo delle strutture linguistiche	PUNTI
Non commette errori di ortografia e morfosintassi; la sintassi del periodo è scorrevole; la punteggiatura è usata in modo preciso	4
Controlla in modo sufficientemente adeguato l'ortografia e la morfosintassi; la sintassi del periodo è corretta, pur con la prevalenza di strutture paratattiche; la punteggiatura presenta imprecisioni	3/2
Commette errori anche gravi di ortografia e morfosintassi; la sintassi del periodo è spesso faticosa o contorta; la punteggiatura è spesso imprecisa e/o carente	1
C. Efficacia dell'espressione	
Si esprime con efficacia, dimostrando conoscenza dei diversi registri stilistici; usa consapevolmente e in modo variato il lessico specifico e quello naturale ; organizza il discorso in modo coerente e coeso	4
Si esprime in modo adeguato, ma con un lessico generico e poco variato; organizza il discorso in modo schematico, ma generalmente coerente e coeso	3/2

Si esprime con poca efficacia, usando un lessico limitato o improprio; dimostra carenze nell'uso dei connettivi	1
D. Argomentazione	
Sostiene con sicurezza un percorso ragionativo evidenziando in modo chiaro la propria tesi e sviluppando ampiamente ed efficacemente l'argomentazione	4
Sostiene pur con alcune incertezze un percorso ragionativo evidenziando la propria tesi e sviluppando più o meno sufficientemente l'argomentazione	3/2
Gravi incertezze e lacune nel percorso ragionativo non permettono di evidenziare una tesi personale; l'argomentazione è scarsa o assente	1
E. Approfondimento	
Dimostra riflessione critica e utilizzo efficace dei riferimenti culturali appropriati	4
Presenta alcuni spunti di riflessione e utilizzo sufficiente dei riferimenti culturali appropriati	3/2
Non presenta spunti di riflessione critica e si limita ad osservazioni generiche.	1
PUNTEGGIO COMPLESSIVO FINALE	

TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo e argomentativo su tematiche di attualità

A. Attinenza alla richiesta della traccia	PUNTI
Si attiene in modo esauriente alla richiesta della traccia con informazioni approfondite; attribuisce un titolo efficace e coerente con il testo e utilizza in modo corretto la divisione in paragrafi (se richiesti) ; usa in modo funzionale l'eventuale documentazione.	4
Rispetta i punti principali della traccia, con osservazioni pertinenti ed informazioni sufficienti; attribuisce un titolo coerente al testo e utilizza la divisione in paragrafi (se richiesti); usa in modo adeguato l'eventuale documentazione	3/2
Si attiene parzialmente alla richiesta della traccia, con osservazioni non sempre pertinenti e informazioni superficiali o imprecise; procede spesso per luoghi comuni. Attribuisce un titolo non inerente al testo/ dimentica di attribuire un titolo(se richiesto) . Non utilizza la divisione in paragrafi (se richiesto). Fa scarso riferimento all'eventuale documentazione.	1
B. controllo delle strutture linguistiche	PUNTI
Controlla con sicurezza ortografia e morfosintassi; la sintassi del periodo è scorrevole; la punteggiatura è usata in modo preciso	4
Controlla in modo sufficientemente adeguato l'ortografia e la morfosintassi; la sintassi del periodo è corretta, pur con la prevalenza di strutture paratattiche; la punteggiatura presenta qualche imprecisione	3/2
Commette errori anche gravi di ortografia e morfosintassi; la sintassi del periodo è spesso scorretta o contorta; la punteggiatura è imprecisa o carente	1
C. Efficacia dell'espressione	PUNTI
Si esprime con efficacia, dimostrando conoscenza dei diversi registri stilistici; usa consapevolmente e in modo variato il lessico specifico e quello naturale ; organizza il discorso in modo coerente e coeso	4
Si esprime in modo adeguato, ma con un lessico generico e poco variato; organizza il discorso in modo schematico, ma generalmente coerente e coeso	3/2

Si esprime con poca efficacia, usando un lessico limitato o improprio; dimostra carenze nell'uso dei connettivi	1
D. Argomentazione	
Sostiene con sicurezza un percorso ragionativo evidenziando in modo chiaro la propria tesi e sviluppando ampiamente ed efficacemente l'argomentazione	4
Sostiene pur con alcune incertezze un percorso ragionativo evidenziando la propria tesi e sviluppando più o meno sufficientemente l'argomentazione	3/2
Gravi incertezze e lacune nel percorso ragionativo non permettono di evidenziare una tesi personale; l'argomentazione è scarsa o assente	1
E. Approfondimento	
Dimostra riflessione critica e utilizzo efficace dei riferimenti culturali appropriati	4
Presenta alcuni spunti di riflessione e utilizzo sufficiente dei riferimenti culturali appropriati	3/2
Non presenta spunti di riflessione critica e si limita ad osservazioni generiche.	1
PUNTEGGIO COMPLESSIVO FINALE	

13.2 Griglia di valutazione per la simulazione della Seconda Prova

CRITERI	INDICATORI	punti	Punteggio
Conoscenze specifiche (temi, concetti, teorie, autori, metodi)	Precise ed esaurienti; molti riferimenti completi, puntuali e pertinenti, anche oltre il programma scolastico	7	
	Precise e ampie; presente un numero adeguato di riferimenti pertinenti e corretti	6	
	Riferimenti discretamente esatti e numerosi, ma con lievi imprecisioni	5	
	Sufficientemente complete e precise	4	
	Limitate e/o imprecise (conoscenze non sufficienti)	3	
	Lacunose/assenti (conoscenze non adeguate alla richiesta)	2	
Comprensione della consegna e aderenza alla traccia	Complete (traccia opportunamente sviluppata con piena comprensione della consegna)	5	
	Buone (traccia adeguatamente sviluppata nelle sue richieste)	4	
	Essenziali (tema sufficientemente aderente alla traccia)	3	
	Parziali (comprensione non completamente pertinente alla traccia)	2	
	Lacunose/fuori tema (non aderente alla traccia data)	1	
Interpretazione (grado di elaborazione dei contenuti)	Ottima (interpretazione coerente e personale, elevata consapevolezza metodologica)	4	
	Buona (discreta capacità interpretativa e rielaborativa)	3	
	Sufficiente (lineare ed essenziale)	2,5	
	Scarsa (testo poco rielaborato)	2	
	Lacunosa o assente (inadeguata elaborazione dei contenuti)	1	
Argomentazione (esposizione)	Chiara, corretta, con buona proprietà lessicale e collegamenti fra le discipline	4	
	Discretamente corretta, chiara, argomentata	3	
	Sufficientemente chiara e corretta; argomentazione essenziale	2,5	
	Argomentazione debole e/o presenza di incoerenze, errori morfosintattici e improprietà lessicali	2	
	Priva di argomentazione, confusa, incoerente e/o con numerosi errori morfosintattici e improprietà lessicali	1	
Punteggio totale			/20

13.3 Griglia ministeriale per la valutazione del Colloquio

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				